



**CAPITOLATO SPECIALE D'ONERI PER L'AFFIDAMENTO DEI
SERVIZI TERRITORIALI, SEMIRESIDENZIALI E RESIDENZIALI
PER PERSONE DISABILI**

procedura aperta – aggiudicazione con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa –
(combinato disposto: artt. 35 c. 1 lett. D), 60, 95 c. 3 e 142, commi 5 bis e segg.,
del codice dei contratti pubblici)

Nichelino, lì 14.11.2019

IL DIRETTORE
Dott.ssa Laura NOVARINO
F.to in originale

RELAZIONE TECNICO-ILLUSTRATIVA DEL CONTESTO DEI SERVIZI

Nel 2009 è stata ratificata in Italia la Convenzione sui Diritti delle Persone Disabili delle Nazioni Unite del 2006 che non promuove nuovi diritti ma, con i suoi 50 articoli, afferma con forza la necessità che tutti i **diritti umani e le libertà fondamentali** siano pienamente goduti anche dalle persone con disabilità, alle quali va sempre garantito il rispetto della dignità. Il fine ultimo è la rimozione di tutti gli ostacoli, sia ambientali che culturali, per il raggiungimento della piena **uguaglianza**.

Percorrere le strade dell'**inclusione sociale** significa porre la questione della disabilità nella dimensione del diritto di cittadinanza, riguarda tutti coloro che partecipano alla vita sociale all'interno di un determinato contesto: includere vuol dire offrire l'opportunità di essere cittadini a tutti gli effetti. Ciò non significa negare il fatto che ognuno di noi è diverso o negare la presenza di disabilità o menomazioni che devono essere trattate in maniera adeguata, ma vuol dire spostare il focus di analisi e intervento dalla persona al contesto, per individuarne gli ostacoli e operare per la loro rimozione.

Il C.I.S.A.12 pone tra i suoi obiettivi programmatici l'erogazione di risposte alle diverse esigenze delle persone disabili e delle loro famiglie, garantendo interventi volti all'inclusione sociale, al potenziamento delle autonomie, al mantenimento delle abilità raggiunte, con priorità alle situazioni di maggiore gravità, nel rispetto della vigente normativa.

In collaborazione con l'ASLTO5 organizza e gestisce, anche mediante terzi, i servizi diurni e residenziali per l'articolazione di una rete sempre più diffusa di risposte differenziate.

Al fine di ampliare ed arricchire le azioni di supporto nei percorsi di vita, le attività proprie del settore socio-sanitario devono essere collegate e realizzate, quanto più possibile, in contesti inclusivi, avvalendosi anche dell'azione volontaria attuata da gruppi e associazioni che operano nel campo della promozione dei diritti e del superamento di forme di emarginazione sociale.

PARTE PRIMA
DISPOSIZIONI GENERALI

ART. 1 – OGGETTO DELL’APPALTO – SUDDIVISIONE IN LOTTI

L’appalto ha per oggetto la gestione dei servizi territoriali, semiresidenziali, residenziali per persone disabili ed attività connesse e/o complementari secondo le specifiche tecniche di seguito definite, con riferimento ai seguenti lotti.

Lotto n. 1

- **CENTRO DIURNO SOCIO TERAPEUTICO RIABILITATIVO “BACOMELA”,** Nichelino – 10 posti a tempo pieno o equivalenti *part-time*.

Lotto n. 2

- **CENTRO DIURNO SOCIO TERAPEUTICO RIABILITATIVO “ITER”,** Nichelino – 20 posti a tempo pieno o equivalenti *part-time*.

Lotto n. 3

- **CENTRO DIURNO “LA TROTTOLA”,** Nichelino – 15 posti a tempo pieno o equivalenti *part-time*.

Lotto n. 4

- **CENTRO DIURNO di None** – 15 posti a tempo pieno o equivalenti *part-time*.

Lotto n. 5

- **SERVIZIO DI EDUCATIVA TERRITORIALE e SERVIZIO INSERIMENTI LAVORATIVI**

Lotto n. 6

- **COMUNITÀ ALLOGGIO DI TIPO B “LA CRISALIDE”,** Nichelino – 9 posti letto.

Lotto n. 7

- **RESIDENZA ASSISTENZIALE FLESSIBILE TIPO A “L’arca nel bosco”,** Vinovo– 10 posti letto.
- **SERVIZIO DIURNO “Punto rete”,** 12 posti a tempo pieno o equivalenti *part time*.

Il servizio è rivolto ai cittadini residenti sul territorio dei Comuni di Nichelino, Vinovo, Candiolo e None.

ART. 2 – DESCRIZIONE DEI LOTTI E RELATIVO AMMONTARE

□ LOTTO 1 - CENTRO DIURNO SOCIO TERAPEUTICO RIABILITATIVO “BACOMELA”

Dieci posti a tempo pieno od equivalenti *part-time*. Rivolto a persone “disabili ultraquattordicenni con limitate potenzialità di inserimento socio-lavorativo da sviluppare tramite un progetto socio-sanitario individuale mirato ad un maggior livello di autonomia personale”. Riferimento normativo D.G.R. 230-23699 del 22.12.1997.

Importo a base di gara: Retta giornaliera euro 110,42 IVA esclusa (70% quota sanitaria + 30% quota assistenziale)

- Triennale stimato di massima **820.420,60=** euro (**quota sanitaria + quota assistenziale**) IVA esclusa, tenuto conto della base di gara indicata come retta giornaliera.
- Importo eventuale **rinnovo anni due 546.947,07=** euro (**quota sanitaria + quota assistenziale**) IVA esclusa;

L'importo degli oneri per la sicurezza da interferenze è pari ad euro 0,00 (zero).

Il costo della manodopera è quantificabile in euro 574.294,42= IVA esclusa per anni tre.

□ LOTTO 2 - CENTRO DIURNO SOCIO TERAPEUTICO RIABILITATIVO “ITER”

Venti posti a tempo pieno o equivalenti *part-time*. Rivolto a persone “disabili ultraquattordicenni con limitate potenzialità di inserimento socio-lavorativo da sviluppare tramite un progetto socio-sanitario individuale mirato ad un maggior livello di autonomia personale”. Riferimento normativo D.G.R. 230-23699 del 22.12.1997.

Importo a base di gara: Retta giornaliera euro 98,47 IVA esclusa (70% quota sanitaria + 30% quota assistenziale)

- Triennale stimato di massima **1.463.264,20=** euro (**quota sanitaria + quota assistenziale**) IVA esclusa, tenuto conto della base di gara indicata come retta giornaliera.
- Importo eventuale **rinnovo anni due 975.509,47=** euro (**quota sanitaria + quota assistenziale**) IVA esclusa;

L'importo degli oneri per la sicurezza da interferenze è pari ad euro 0,00 (zero).

Il costo della manodopera è quantificabile in euro 1.024.284,94= IVA esclusa per anni tre.

□ LOTTO 3 - CENTRO DIURNO “LA TROTTOLA”

Quindici posti a tempo pieno o equivalenti *part-time*. Rivolto a persone “disabili ultraquattordicenni con limitate potenzialità di inserimento socio-lavorativo da sviluppare tramite un progetto socio-sanitario individuale mirato ad un maggior livello di autonomia personale”. Riferimento normativo D.G.R. 11-24370 del 15.04.1998, requisiti gestionali D.G.R. 230/97.

Importo a base di gara: Retta giornaliera euro 73,69 IVA esclusa (70% quota sanitaria + 30% quota assistenziale)

- Triennale stimato di massima **821.275,05=** euro (**quota sanitaria + quota assistenziale**) IVA esclusa, tenuto conto della base di gara indicata come retta giornaliera;

- Importo eventuale **rinnovo anni due 547.516,70= euro (quota sanitaria + quota assistenziale)** IVA esclusa;

L'importo degli oneri per la sicurezza da interferenze è pari ad euro 0,00 (zero).

Il costo della manodopera è quantificabile in euro 574.892,54 IVA esclusa per anni tre.

□ **LOTTO 4 - CENTRO DIURNO DI NONE**

Quindici posti a tempo pieno o equivalenti *part-time*. Rivolto a persone “disabili ultraquattordicenni con limitate potenzialità di inserimento socio-lavorativo da sviluppare tramite un progetto socio-sanitario individuale mirato ad un maggior livello di autonomia personale”. Riferimento normativo D.G.R. 11-24370 del 15.04.1998, requisiti gestionali D.G.R. 230/97.

Importo a base di gara: Retta giornaliera euro 91,08 IVA esclusa (70% quota sanitaria + 30% quota assistenziale)

- **Triennale stimato di massima 1.015.086,60= euro (quota sanitaria + quota assistenziale)** IVA esclusa, tenuto conto della base di gara indicata come retta giornaliera;
- Importo eventuale **rinnovo anni due 676.724,40= euro (quota sanitaria + quota assistenziale)** IVA esclusa;

L'importo degli oneri per la sicurezza da interferenze è pari ad euro 0,00 (zero).

Il costo della manodopera è quantificabile in euro 710.560,62= IVA esclusa per anni tre.

□ **LOTTO 5 - SERVIZIO DI EDUCATIVA TERRITORIALE e SERVIZIO INSERIMENTI LAVORATIVI**

Importo a base di gara: costo annuo euro 268.000,00 IVA esclusa (quota sanitaria + quota assistenziale), corrispondenti alla sommatoria tra costo annuo servizio di educativa territoriale pari ad euro 197.000,00 IVA esclusa e costo annuo Servizio Inserimenti Lavorativi pari ad euro 71.000,00 IVA esclusa (quota sanitaria + quota assistenziale), comprensivo della quota forfait chilometrica

- **Triennale stimato di massima 804.000,00= euro (quota sanitaria + quota assistenziale)** IVA esclusa, corrispondenti alla sommatoria tra:
 - **591.000,00= euro (60% quota sanitaria + 40% quota assistenziale Educativa Territoriale)** IVA esclusa;
 - **213.000,00= euro (50% quota sanitaria + 50% quota assistenziale SIL)** IVA esclusa;
- Importo eventuale **rinnovo anni due 536.000,00= euro** IVA esclusa:
 - **394.000,00= euro (quota sanitaria + quota assistenziale Educativa Territoriale)** IVA esclusa;
 - **142.000,00= euro (quota sanitaria + quota assistenziale SIL)** IVA esclusa;

L'importo degli oneri per la sicurezza da interferenze è pari ad euro 0,00 (zero).

Il costo della manodopera è quantificabile in euro 562.800,00= IVA esclusa per anni tre.

□ **LOTTO 6 - COMUNITÀ ALLOGGIO DI TIPO B “LA CRISALIDE”**

Nove posti letto. Il servizio è da considerarsi in *fascia A*, ai sensi della D.G.R. 51-11389 del 23.12.2003 avente ad oggetto “D.P.C.M. 29 novembre 2001, allegato 1, Punto 1 C Applicazione Livelli Essenziali di Assistenza all’area dell’integrazione socio-sanitaria”.

Importo a base di gara: Retta giornaliera euro 154,15 IVA esclusa (70% quota sanitaria + 30% quota assistenziale)

- **Triennale stimato di massima 1.520.535,60= euro (quota sanitaria + quota assistenziale) IVA esclusa**, tenuto conto della base di gara indicata come retta giornaliera;
- **Importo eventuale rinnovo anni due 1.013.690,40= euro (quota sanitaria + quota assistenziale) IVA esclusa**;

L’importo degli oneri per la sicurezza da interferenze è pari ad euro 0,00 (zero).

Il costo della manodopera è quantificabile in euro 1.064.374,92= IVA esclusa per anni tre.

□ **LOTTO 7 – RESIDENZA ASSISTENZIALE FLESSIBILE TIPO A “L’ARCA NEL BOSCO” – 10 posti letto – SERVIZIO DIURNO “PUNTO RETE” – 12 posti a tempo pieno o equivalenti part time.**

La residenza “L’Arca nel Bosco” è da considerarsi in *fascia A*, ai sensi della D.G.R. 51-11389 del 23.12.2003 avente ad oggetto “D.P.C.M. 29 novembre 2001, allegato 1, Punto 1 C Applicazione Livelli Essenziali di Assistenza all’area dell’integrazione socio-sanitaria”.

Il servizio “Punto Rete” è rivolto a giovani disabili non inseribili nel mondo del lavoro, il servizio prevede un intervento educativo mirato al potenziamento delle abilità attraverso attività fortemente integrate con il territorio. Il servizio è da considerarsi in *fascia B*, ai sensi della D.G.R. 51-11389 del 23.12.2003 avente ad oggetto “D.P.C.M. 29 novembre 2001, allegato 1, Punto 1 C Applicazione Livelli Essenziali di Assistenza all’area dell’integrazione socio-sanitaria”. Conseguentemente la quota sanitaria a carico dell’ASL TO5 è del 60% mentre al servizio sociale compete il 40% come riportato nell’importo base di gara.

Importo a base di gara: retta giornaliera euro 247,48 IVA esclusa (quota sanitaria + quota assistenziale), corrispondenti alla sommatoria tra:

- **retta giornaliera RAF pari ad euro 168,53 IVA esclusa (70% quota sanitaria + 30% quota assistenziale)**
- **retta giornaliera servizio diurno Punto rete pari ad euro 78,95 IVA esclusa (60% quota sanitaria + 40% quota assistenziale)**
- **Triennale stimato di massima 2.514.058,40= euro (quota sanitaria + quota assistenziale) IVA esclusa**, corrispondenti alla sommatoria tra:
 - **1.847.088,80= euro (quota sanitaria + quota assistenziale) IVA esclusa**;
 - **666.969,60= euro (quota sanitaria + quota assistenziale Punto rete) IVA esclusa**, tenuto conto della base di gara indicata come retta giornaliera.
- **Importo eventuale rinnovo anni due 1.676.038,93= euro IVA esclusa**:
 - **1.231.392,53= euro (quota sanitaria + quota assistenziale RAF di Garino) IVA esclusa**;
 - **444.646,40= euro (quota sanitaria + quota assistenziale servizio diurno Punto rete) IVA esclusa**;

L'importo degli oneri per la sicurezza da interferenze è pari ad euro 0,00 (zero).

Il costo della manodopera è quantificabile in euro 1.759.840,88= IVA esclusa per anni tre.

ART. 3 – DURATA DELL'APPALTO

La durata dei servizi oggetto del presente appalto è fissata in anni tre decorrenti dalla data della stipulazione del contratto ovvero dalla data del verbale di avvio del servizio in pendenza di stipulazione del contratto stesso.

ART. 4 – OPZIONI DI MODIFICA DEL CONTRATTO

Ai sensi dell'art. 106, comma 1, lett. a), del codice dei contratti pubblici il contratto potrà essere rinnovato per ulteriori due anni, anche di anno in anno, previa valutazione positiva del servizio svolto.

Ai sensi dell'art. 106, comma 1, lett. a), del codice dei contratti la Stazione Appaltante potrà introdurre nel contratto modifiche di carattere non sostanziale. In particolare, ai fini del presente appalto, si intendono per modifiche non sostanziali prestazioni aggiuntive e/o complementari – funzionali all'oggetto principale del contratto – di valore non superiore al cinquanta per cento dell'importo originario del contratto medesimo.

Ai sensi dell'art. 106, comma 12, del codice dei contratti pubblici la stazione appaltante, qualora in corso di esecuzione si renda necessario un aumento o una diminuzione delle prestazioni fino a concorrenza del quinto dell'importo del contratto, può imporre all'appaltatore l'esecuzione alle stesse condizioni previste nel contratto originario. In tal caso l'appaltatore non può far valere il diritto alla risoluzione del contratto.

La durata del contratto in corso di esecuzione potrà essere modificata per il tempo strettamente necessario alla conclusione delle procedure necessarie per l'individuazione del nuovo contraente ai sensi dell'art. 106, comma 11 del Codice. In tal caso il contraente è tenuto all'esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto agli stessi - o più favorevoli - prezzi, patti e condizioni.

Ai sensi dell'art. 106, comma 1, lett. a), del codice dei contratti, a decorrere dalla seconda annualità, il corrispettivo contrattuale sarà oggetto di revisione sulla base dell'indice di variazione dei prezzi al consumo per le famiglie di operai ed impiegati (c.d. F.O.I.) pubblicato dall'ISTAT sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, considerando la variazione annuale riferita al mese di avvio del servizio. Per variazione annuale si intende la media annua delle variazioni mensili dei 12 mesi precedenti, compreso fra questi il mese di avvio del servizio. La richiesta di revisione prezzi dovrà essere formulata dall'appaltatore mediante nota motivata, evidenziante l'istruttoria già svolta.

Ai sensi dell'art. 106, comma 1, lett. a), del codice dei contratti si specifica che la revisione prezzi **non sarà ammessa** in relazione ai costi derivanti dal recente rinnovo del contratto collettivo di lavoro delle cooperative sociali, trattandosi di circostanza prevista e prevedibile in corso di contratto, **di cui il concorrente dovrà necessariamente tener conto in sede di formulazione dell'offerta economica.**

Ai sensi dell'art. 106, comma 1, lett. a), del codice dei contratti, all'appaltatore potranno essere affidati ulteriori servizi e progetti speciali, strettamente connessi ed interpendenti a quelli oggetto di gara, in relazione all'ammontare delle risorse variabili erogate da soggetti terzi.

In particolare, costituiscono **eventuali prestazioni aggiuntive:**

“PROGETTI TERAPEUTICI E SOCIO-RIABILITATIVI INDIVIDUALIZZATI (P.T.I.)”

I “Progetti terapeutici e socio-riabilitativi individualizzati”, previsti al punto 4 delle fasce A, B, C della D.G.R. 51-11389 del 23.12.2003, sono “Progetti finalizzati al rafforzamento dell'autonomia personale e di potenziamento e mantenimento delle funzioni e abilità individuali”.

Il progetto educativo individualizzato e il piano di lavoro, che dovranno essere concordati con il responsabile (operatore sociale o sanitario) individuato dall'UMVD, dovrà salvaguardare la globalità di approccio attraverso la collaborazione e integrazione con gli altri servizi (es. scuola, servizi di riabilitazione, ecc.).

Il progetto individuale sarà periodicamente verificato con gli operatori sociali e/o sanitari di riferimento ed, eventualmente, con il responsabile dell'area disabili del Consorzio o suo delegato.

Il piano di lavoro terrà conto non solo delle ore dirette esclusivamente all'utente, ma verranno anche considerate ore lavoro i trasferimenti, l'eventuale trasporto utente, i rapporti istituzionali con responsabile ed operatori nonché, se necessario, le ore dedicate per formazione specifica ed eventuali altri fattori che determinano ulteriori ore lavoro.

PERCORSI DI ATTIVAZIONE SOCIALE SOSTENIBILE (P.A.S.S.)

A seguito di valutazione dell'UMVD, potrà essere richiesta all'affidatario l'attivazione di P.A.S.S. come previsto dalla D.G.R. 22-2521 del 30.11.2015 e s.m.i.. I progetti, formulati con gli operatori sociali e sanitari di riferimento, verranno validati dal Responsabile dell'area disabili; l'affidatario assumerà il ruolo di "soggetto attuatore" (art 4 D.G.R. 22/2015).

I P.A.S.S. consistono in un intervento innovativo, di natura educativa con valenza socioassistenziale/sanitaria, volto all'inserimento sociale di soggetti fragili o in stato di bisogno, attraverso la promozione dell'autonomia personale e la valorizzazione delle capacità dell'assistito, all'inclusione sociale, attraverso lo svolgimento di attività in contesti di vita quotidiana o in ambienti di servizio collocati anche in contesti lavorativi.

I costi relativi alla gestione dei P.A.S.S. verranno determinati di volta in volta, sulla base del singolo progetto attivato, tenuto conto del costo degli educatori dedicati e di tutti i costi di gestione, compresa la copertura assicurativa del beneficiario contro gli infortuni presso l'INAIL e per la responsabilità civile verso terzi. Il committente rimborserà il costo dell'intero progetto come pattuito.

ART. 5 – VOLTURAZIONE DELLE AUTORIZZAZIONI AL FUNZIONAMENTO ED ACCREDITAMENTO.

Ai sensi della D.G.R. 25 -12129 del 14 settembre 2009 l'aggiudicatario dovrà procedere, a propria cura e spese, per ogni singolo lotto, alla volturazione a sé medesimo dell'autorizzazione al funzionamento ed accreditamento, ai fini della piena assunzione della responsabilità gestionale.

L'operatore economico si impegna altresì a sottoscrivere il contratto per la definizione dei rapporti giuridici tra l'asl to5, l'ente gestore delle funzioni socio-assistenziali e i presidi socio assistenziali sanitari del territorio dell'asl to5 a favore di persone disabili e di minori" approvato con deliberazione del direttore generale asl to5 n. 346 del 19/03/2019;

PARTE SECONDA

SPECIFICHE TECNICHE PER I SINGOLI LOTTI

LOTTO 1 – R.A.F. CENTRO DIURNO SOCIO-TERAPEUTICO RIABILITATIVO TIPO A “BACOMELA” - 10 OSPITI

ART. 6 – CARATTERISTICHE DEL SERVIZIO E FINALITÀ

Il Centro è ubicato in via Turati 4/14 - Nichelino, con capienza di n. 10 posti.

Come indicato nella Deliberazione della Giunta Regionale 22 dicembre 1997, n. 230-23699, il Centro Diurno Socio-Terapeutico Riabilitativo tipo A è rivolto a persone “disabili ultraquattordicenni con limitate potenzialità di inserimento socio-lavorativo da sviluppare tramite un progetto socio-sanitario individuale mirato ad un maggior livello di autonomia personale”.

Il servizio risponde a bisogni educativi attraverso un lavoro di relazione con gli ospiti e la strutturazione di attività e laboratori mirati, nonché a bisogni assistenziali attraverso la cura della persona in ogni momento della quotidianità, rispondendo ai bisogni primari (pranzo, igiene personale, etc.) e alla cura globale della persona.

Trattasi di un servizio che, per la ridotta capienza di ospiti, può garantire la gestione ottimale di soggetti con specifiche esigenze socio-sanitarie e relazionali, per le quali il fattore ambientale riveste un ruolo molto significativo.

Nella logica progettuale dei servizi del C.I.S.A. 12, la famiglia riveste un ruolo fondamentale per la partecipazione e collaborazione per la garanzia della continuità educativa.

Le attività, programmate annualmente, possono essere realizzate sia all'interno della struttura sia in contesti esterni che consentano la socializzazione degli ospiti.

Nell'ambito degli obiettivi previsti dalla L.104/92 e L.R. 01/04, il Centro Diurno viene inteso come parte di una "rete di servizi ed interventi" legati al territorio, con la funzione di:

- supporto e rinforzo del nucleo familiare per contenere le problematiche relazionali con la persona disabile e la realtà sociale;
- attivazione di risorse per favorire l'inclusione sociale.

Il progetto persegue i seguenti specifici obiettivi:

- a) risposta al bisogno assistenziale dell'ospite e della sua famiglia.
- b) acquisizione della maggior autonomia personale possibile e relativo mantenimento;
- c) aumento della capacità di relazione con gli altri e con l'ambiente per un ampliamento della "rete di relazione".

Per il raggiungimento dei suddetti obiettivi si prevede la definizione del **Progetto Educativo Individuale** e del **Piano Assistenziale Individualizzato** come strumenti per l'attivazione di percorsi differenziati per l'assistenza, il potenziamento dell'autonomia e la socializzazione. Il progetto educativo e il piano assistenziale dovranno essere elaborati/condivisi con l'interessato e la famiglia; parteciperanno alla stesura anche il referente sociale e sanitario di ogni ospite.

L'operatore economico, considerate le caratteristiche dagli ospiti, ai fini di un'ottimale proposta di gestione, dovrà costituire l'équipe nel rispetto delle indicazioni stabilite dalla Deliberazione della Giunta Regionale 22 dicembre 1997, n. 230-23699 e S.M.I.

ART. 7 – ARTICOLAZIONE DEL SERVIZIO

La frequenza è strutturata in tempo pieno e tempo parziale.

Il tempo pieno si caratterizza per 40 ore di frequenza settimanali, dal lunedì al venerdì dalle ore 8,45 alle ore 16,45.

Il tempo parziale si caratterizza per una fruizione delle attività con progetto individualizzato.

Le attività dovranno essere concordate con l'ente committente e le famiglie degli ospiti.

Il servizio è aperto dal lunedì al venerdì dalle ore 8,45 alle ore 16,45;

L'erogazione del servizio non viene effettuata nei seguenti periodi:

- 24 dicembre/1 gennaio. In tale periodo, per le famiglie che ne fanno richiesta, viene comunque garantita l'apertura (esclusi i giorni festivi).
- venerdì antecedente la Pasqua;
- giorno di festività patronale, se in giorno infrasettimanale;
- la settimana centrale del mese di agosto.

Eventuali variazioni di calendario saranno comunicate dall'ente committente all'affidatario in base alle esigenze delle famiglie e alle festività più importanti.

ART. 8 – ONERI RISPETTIVI A CARICO DELLE PARTI

Il Committente concede in comodato gratuito all'affidatario la struttura, gli arredi già presenti e gli ausili sanitari di uso comune che passeranno in possesso all'affidatario. Rimane, inoltre, a carico del Committente gli oneri di manutenzione straordinaria.

Sono a carico dell'operatore economico:

A. Gestione del servizio

- ogni onere economico, diretto od indiretto, necessario od utile per il pieno, perfetto adempimento del servizio oggetto del contratto;
- tutto quanto specificato nel progetto presentato dall'operatore economico;
- ogni spesa riferita alle attività previste nel progetto, compresi il servizio mensa e il trasporto ed accompagnamento degli ospiti da e per le attività con utilizzo di mezzi idonei;
- la messa a disposizione di un accompagnatore da/per il domicilio degli utenti;
- tovaglie, asciugamani ecc., il materiale per l'igiene e pulizia personale e le stoviglie per la preparazione e consumazione dei pasti;

- **Soggiorni.** Dovrà essere garantito un periodo di soggiorno annuale di 7 giorni/6 notti da effettuarsi nei mesi estivi, per n. 5 ospiti di massima. Il costo di vitto e alloggio sono a carico dell'utente. Sono a carico dell'operatore economico: personale, trasporto, attività in loco, escursioni.

B. Gestioni dei locali concessi dal Committente

- pulizia dei locali nella sua totalità sia dal punto di vista ordinario che straordinario. Nella pulizia sono compresi: il giardino, il cortile interno, l'area antistante, i marciapiedi con relativo sgombero neve. Per il servizio di pulizia dei locali e manutenzione della struttura si richiede la predisposizione di uno specifico progetto indirizzato all'utilizzo di Cooperative Sociali di tipo B, e favorente l'inserimento lavorativo di persone svantaggiate segnalate dal C.I.S.A;
- manutenzione ordinaria della parte di struttura di pertinenza ed in particolare: riparazione porte interne e sostituzione o riparazione serrature; sostituzione punti luce e riparazione ordinarie all'impianto idraulico; pulizia tetto, grondaie e tombini; svuotamento e spurgo pozzi di fogna bianca e nera; riparazione elettrodomestici, consegnati dal C.I.S.A. ed in possesso dell'affidatario, nel rispetto della normativa CEE. Qualora gli elettrodomestici non siano più funzionali occorre promuovere tempestiva richiesta al C.I.S.A. che provvederà alla fornitura e alla cessione in possesso all'affidatario del servizio.
- tinteggiatura locali (una volta nel corso dell'appalto tutti i locali e, qualora necessitasse, per alcuni locali che presentano problemi di decoro, ulteriori interventi di tinteggiatura);
- derattizzazione e disinfestazione (secondo necessità);
- taglio erba, potatura alberi e siepi ed innaffiatura giardino interno ed antistante;
- predisposizione del piano di evacuazione;
- utenze di: telefono, luce, metano da cucina, acqua potabile, raccolta rifiuti. Queste dovranno essere direttamente volturate dall'affidatario;
- spese di riscaldamento e la conduzione, manutenzione ordinaria ed assunzione del ruolo di III responsabile (con ditte autorizzate dalla Legge) della centrale termica;
- ogni altra spesa direttamente collegata alla gestione del servizio.

ART. 9 – DOCUMENTAZIONE E VERIFICA DEI PROGETTI

Presso il servizio dovrà essere mantenuta la seguente documentazione:

- ruolino presenza operatori che documenti il rispetto delle condizioni contrattuali;
- un diario giornaliero relativo a dati organizzativi e di progetto;
- la cartella utente contenente: dati e documenti personali, documentazione anamnestica, quaderno sanitario, progetto educativo individuale e piano assistenziale individualizzato;
- registro della somministrazione dei medicinali;
- registro presenze degli utenti;
- il foglio reclami a disposizione degli utenti e dei famigliari;
- ogni altra documentazione richiesta da eventuali normative in materia.

Presso il servizio dovrà essere esposto il seguente materiale:

- tabellone delle attività settimanali
- menù settimanale dei pasti.

Verifica progetti

I progetti individuali relativi agli ospiti saranno periodicamente verificati con l'Assistente Sociale referente del caso ed, eventualmente, con il responsabile del Consorzio.

Annualmente l'operatore economico dovrà presentare al Consorzio una relazione globale di programmazione (ad inizio anno) ed una di verifica (a fine anno) circa la realizzazione del progetto complessivo e, altrettante, relative ai progetti individuali.

LOTTO 2 - R.A.F. CENTRO DIURNO SOCIO-TERAPEUTICO RIABILITATIVO TIPO A “ITER”, 20 ospiti.

ART. 10 – CARATTERISTICHE DEL SERVIZIO E FINALITÀ

Come indicato nella Deliberazione della Giunta Regionale 22 dicembre 1997, n. 230-23699, il Centro Diurno Socio-Terapeutico Riabilitativo tipo A è rivolto a persone “disabili ultraquattordicenni con limitate potenzialità di inserimento socio-lavorativo da sviluppare tramite un progetto socio-sanitario individuale mirato ad un maggior livello di autonomia personale”.

Il Centro è ubicato in viale Della Solidarietà 21 - Nichelino, con capienza di n° 20 posti.

Il servizio risponde a bisogni educativi attraverso un lavoro di relazione con gli ospiti e la strutturazione di attività e laboratori mirati, nonché a bisogni assistenziali attraverso la cura della persona in ogni momento della quotidianità, rispondendo ai bisogni primari (pranzo, igiene personale, etc.) e alla cura globale della persona.

Trattasi di centro che, per gli spazi disponibili, può favorire una progettazione mirata per le diverse esigenze degli ospiti in carico, benché sia presente un gruppo eterogeneo per età e funzionamento.

Nella logica progettuale dei servizi del C.I.S.A. 12, la famiglia riveste un ruolo fondamentale per la partecipazione e collaborazione per la garanzia della continuità educativa.

Le attività, programmate annualmente, possono essere realizzate sia all'interno della struttura, sia in contesti esterni che consentano la socializzazione degli utenti.

Nell'ambito degli obiettivi previsti dalla L.104/92 e L.R. 01/04, il Centro Diurno viene inteso come parte di una "rete di servizi ed interventi" legati al territorio, con la funzione di:

- supporto e rinforzo del nucleo familiare per contenere le problematiche relazionali con il soggetto disabile e la realtà sociale;
- attivazione di risorse per favorire l'inclusione sociale.
- Il progetto persegue i seguenti specifici obiettivi:
- risposta al bisogno educativo e assistenziale dell'ospite e della sua famiglia.
- acquisizione della maggior autonomia personale possibile e relativo mantenimento;
- aumento della capacità di relazione con gli altri e con l'ambiente per un ampliamento della "rete di relazione".

Per il raggiungimento dei suddetti obiettivi si prevede la definizione del **Progetto Educativo Individuale** e del **Piano Assistenziale Individualizzato** come strumenti per l'attivazione di percorsi differenziati per l'assistenza, il potenziamento dell'autonomia e la socializzazione. Il progetto educativo e il piano assistenziale dovranno essere elaborati/condivisi con l'interessato e la famiglia; parteciperanno alla stesura anche il referente sociale e sanitario di ogni ospite.

Si chiede all'operatore economico di considerare, tra le risorse del territorio, il Parco Miraflores di Nichelino e l'opportunità di sviluppo di sinergie con le realtà già attive, anche per la realizzazione di attività sportive e ludico motorie a favore delle persone disabili in carico, in integrazione con gli altri servizi del territorio.

L'operatore economico, considerate le caratteristiche dagli ospiti, ai fini di un'ottimale proposta di gestione, dovrà costituire l'équipe nel rispetto delle indicazioni stabilite dalla Deliberazione della Giunta Regionale 22 dicembre 1997, n. 230-23699 e S.M.I.

ART. 11 – ARTICOLAZIONE DEL SERVIZIO

La frequenza è strutturata in tempo pieno e tempo parziale.

Il tempo pieno si caratterizza per 40 ore di frequenza settimanali:

- dal lunedì al venerdì dalle ore 9,00 alle ore 16,30.
- le restanti ore da erogarsi il sabato 1 volta al mese pertanto il servizio si sviluppa con le caratteristiche settimanali del tempo pieno.
- Il tempo parziale si caratterizza per una fruizione delle attività con progetto individualizzato.
- Il servizio è aperto dal lunedì al venerdì; il sabato 1 volta al mese.

L'erogazione del servizio non viene effettuata nei seguenti periodi:

- 24 dicembre/1 gennaio. In tale periodo, per le famiglie che ne fanno richiesta, viene comunque garantita l'apertura (esclusi i giorni festivi);
- venerdì antecedente la Pasqua;
- giorno di festività patronale, se in giorno infrasettimanale;
- la settimana centrale del mese di agosto.

Eventuali variazioni di calendario saranno comunicate dall'ente committente all'affidatario in base alle esigenze delle famiglie e alle festività più importanti.

ART. 12 – ONERI RISPETTIVI A CARICO DELLE PARTI

Il Committente concede in comodato gratuito all'affidatario la struttura, gli arredi già presenti e gli ausili sanitari di uso comune che passeranno in possesso all'affidatario. Rimane, inoltre, a carico del Committente gli oneri di manutenzione straordinaria.

Sono a carico dell'operatore economico:

A. Gestione

- ogni onere economico, diretto od indiretto, necessario od utile per il pieno, perfetto adempimento del servizio oggetto del contratto;
- tutto quanto specificato nel progetto presentato dall'operatore economico;
- ogni spesa riferita alle attività previste nel progetto, compresi il servizio mensa e il trasporto ed accompagnamento degli ospiti da e per le attività con utilizzo di mezzi idonei;
- la messa a disposizione di un accompagnatore da/per il domicilio degli utenti;

- tovaglie, asciugamani ecc., il materiale per l'igiene e pulizia personale e le stoviglie per la preparazione e consumazione dei pasti.
- **Soggiorni.** Dovrà essere garantito un periodo di soggiorno annuale di 7 giorni/6 notti da effettuarsi nei mesi estivi, per n. 15 ospiti di massima. Il costo di vitto e alloggio sono a carico dell'utente. Sono a carico dell'operatore economico: personale, trasporto, attività in loco, escursioni.

B. Gestione dei locali concessi dal Committente

- pulizia dei locali nella sua totalità sia dal punto di vista ordinario che straordinario. Nella pulizia sono compresi: il giardino, il cortile interno, l'area antistante, i marciapiedi con relativo sgombero neve. Per il servizio di pulizia dei locali e manutenzione della struttura si richiede la predisposizione di uno specifico progetto indirizzato all'utilizzo di Cooperative Sociali di tipo B, e favorente l'inserimento lavorativo di persone svantaggiate segnalate dal C.I.S.A.;
- manutenzione ordinaria della parte di struttura di pertinenza ed in particolare: riparazione porte interne e sostituzione o riparazione serrature; sostituzione punti luce e riparazione ordinarie all'impianto idraulico; pulizia tetto, grondaie e tombini; svuotamento e spurgo pozzi di fogna bianca e nera; riparazione elettrodomestici, consegnati dal C.I.S.A. ed in possesso dell'affidatario, nel rispetto della normativa CEE. Qualora gli elettrodomestici non siano più funzionali occorre promuovere tempestiva richiesta al C.I.S.A. che provvederà alla fornitura e alla cessione in possesso all'affidatario del servizio.
- tinteggiatura locali (una volta nel corso dell'appalto tutti i locali e, qualora necessitasse, per alcuni locali che presentano problemi di decoro, ulteriori interventi di tinteggiatura);
- derattizzazione e disinfestazione (secondo necessità);
- taglio erba, potatura alberi e siepi ed innaffiatura giardino interno ed antistante;
- predisposizione del piano di evacuazione;
- utenze di: telefono, luce, metano da cucina, acqua potabile, raccolta rifiuti. Queste dovranno essere direttamente volturate dall'operatore economico;
- spese di riscaldamento e la conduzione, manutenzione ordinaria ed assunzione del ruolo di III responsabile (con ditte autorizzate dalla Legge) della centrale termica;
- ogni altra spesa direttamente collegata alla gestione del servizio.

ART. 13 – DOCUMENTAZIONE E VERIFICA DEI PROGETTI

Presso il servizio dovrà essere mantenuta la seguente documentazione:

- ruolino presenza operatori che documenti il rispetto delle condizioni contrattuali;
- un diario giornaliero relativo a dati organizzativi e di progetto;
- la cartella utente contenente: dati e documenti personali, documentazione anamnestica, quaderno sanitario, progetto educativo individuale e piano assistenziale individualizzato;
- registro della somministrazione dei medicinali;
- registro presenze degli utenti;

- il foglio reclami a disposizione degli utenti e dei famigliari;
- ogni altra documentazione richiesta da eventuali normative in materia.

Presso il servizio dovrà essere esposto il seguente materiale:

- tabellone delle attività settimanali
- menù settimanale dei pasti.

Verifica progetti

I progetti individuali relativi agli ospiti saranno periodicamente verificati con l'Assistente Sociale referente del caso ed, eventualmente, con il responsabile del Consorzio.

Annualmente l'operatore economico dovrà presentare al Consorzio una relazione globale di programmazione (ad inizio anno) ed una di verifica (a fine anno) circa la realizzazione del progetto complessivo e, altrettante, relative ai progetti individuali.

LOTTO 3 – CENTRO DIURNO TIPO A “LA TROTTOLA” – 15 ospiti

ART. 14 – CARATTERISTICHE DEL SERVIZIO E FINALITÀ

Il Centro Diurno “La Trottola” è ubicato in via Turati 10 – Nichelino, con capienza di n° 15 posti a tempo pieno.

Il Servizio, rivolto a persone ultraquattordicenni con disabilità medio-grave, si configura come servizio di promozione e gestione di attività educative sul territorio e nella struttura stessa del servizio.

Il servizio si caratterizza, pertanto, proprio per la sua apertura al territorio, alle rete di relazioni e di risorse disponibili.

Il servizio risponde a bisogni educativi attraverso un lavoro di relazione con gli ospiti e la strutturazione di attività e laboratori mirati, nonché a bisogni assistenziali attraverso la cura della persona in ogni momento della quotidianità, rispondendo ai bisogni primari (pranzo, igiene personale, etc.) e alla cura globale della persona.

Nella logica progettuale dei servizi del C.I.S.A. 12, la famiglia riveste un ruolo fondamentale per la partecipazione e collaborazione per la garanzia della continuità educativa.

Nell'ambito degli obiettivi previsti dalla L.104/92 e L.R. 01/04, il Centro Diurno viene inteso come parte di una "rete di servizi ed interventi" legati al territorio, con la funzione di:

- a) supporto e rinforzo del nucleo familiare per contenere le problematiche relazionali con il soggetto disabile e la realtà sociale;
- b) attivazione di risorse per favorire l'inclusione sociale.

Il progetto persegue i seguenti specifici obiettivi:

- risposta al bisogno educativo e assistenziale dell'ospite e della sua famiglia.
- acquisizione della maggior autonomia personale possibile e relativo mantenimento;
- aumento della capacità di relazione con gli altri e con l'ambiente per un ampliamento della "rete di relazione".

Per il raggiungimento dei suddetti obiettivi si prevede la definizione del **Progetto Educativo Individuale** ed eventualmente del **Piano Assistenziale Individualizzato** come strumenti per l'attivazione di percorsi differenziati per l'assistenza, il potenziamento dell'autonomia e la socializzazione. Il progetto educativo e il piano assistenziale dovranno essere elaborati/condivisi con l'interessato e la famiglia; parteciperanno alla stesura anche il referente sociale e sanitario di ogni ospite.

Si chiede all'operatore economico di considerare l'opportunità di sviluppo di sinergie, nell'ambito di cura di piccole aree verdi (es. orti cittadini), con le realtà già attive sul territorio.

L'operatore economico, considerate le caratteristiche dagli ospiti, ai fini di un'ottimale proposta di gestione, dovrà costituire l'équipe nel rispetto delle indicazioni stabilite dalla Deliberazione della Giunta Regionale 22 dicembre 1997, n. 230-23699 e S.M.I.

ART. 15 – ARTICOLAZIONE DEL SERVIZIO

La frequenza è strutturata in tempo pieno e tempo parziale.

Il tempo pieno si caratterizza per 37,50 ore di frequenza settimanali, dal lunedì al venerdì dalle ore 9,00 alle ore 16,30.

Il tempo parziale si caratterizza per una fruizione delle attività con progetto individualizzato.

Il servizio è aperto dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 16,30.

Gli orari di erogazione del servizio sono legati ai progetti individuali e possono anche prevedere la fascia pre-serale e serale, per lo svolgimento di particolari iniziative.

L'erogazione del servizio non viene effettuata nei seguenti periodi:

- 24 dicembre – 1 gennaio. In tale periodo, per le famiglie che ne fanno richiesta, viene comunque garantita l'apertura (esclusi i giorni festivi).
- venerdì antecedente la Pasqua;
- giorno di festività patronale, se in giorno infrasettimanale;
- la settimana centrale del mese di agosto.

Eventuali variazioni di calendario saranno comunicate dall'ente committente all'affidatario in base alle esigenze delle famiglie e alle festività più importanti.

ART. 16 – ONERI RISPETTIVI A CARICO DELLE PARTI

Il Committente concede in comodato gratuito all'affidatario la struttura, gli arredi già presenti e gli ausili sanitari di uso comune che passeranno in possesso all'affidatario. Rimane, inoltre, a carico del Committente gli oneri di manutenzione straordinaria.

Sono a carico dell'operatore economico:

A. Gestione

- ogni onere economico, diretto od indiretto, necessario od utile per il pieno, perfetto adempimento del servizio oggetto del contratto;

- tutto quanto specificato nel progetto presentato dall'operatore economico;
- ogni spesa riferita alle attività previste nel progetto, compresi il servizio mensa e il trasporto ed accompagnamento degli ospiti da e per le attività con utilizzo di mezzi idonei;
- la messa a disposizione di un accompagnatore da/per il domicilio degli utenti;
- tovaglie, asciugamani ecc., il materiale per l'igiene e pulizia personale e le stoviglie per la preparazione e consumazione dei pasti.
- **Soggiorni.** Dovrà essere garantito un periodo di soggiorno annuale di 7 giorni/6 notti da effettuarsi nei mesi estivi, per n. 10 ospiti di massima. Il costo di vitto e alloggio sono a carico dell'utente. Sono a carico dell'operatore economico: personale, trasporto, attività in loco, escursioni.

B. Gestione dei locali concessi dal Committente

- pulizia dei locali nella sua totalità sia dal punto di vista ordinario che straordinario. Nella pulizia sono compresi: il giardino, il cortile interno, l'area antistante, i marciapiedi con relativo sgombero neve. Per il servizio di pulizia dei locali e manutenzione della struttura si richiede la predisposizione di uno specifico progetto indirizzato all'utilizzo di Cooperative Sociali di tipo B, e favorente l'inserimento lavorativo di persone svantaggiate segnalate dal C.I.S.A.;
- manutenzione ordinaria della parte di struttura di pertinenza ed in particolare: riparazione porte interne e sostituzione o riparazione serrature; sostituzione punti luce e riparazione ordinarie all'impianto idraulico; pulizia tetto, grondaie e tombini; riparazione elettrodomestici, consegnati dal C.I.S.A. ed in possesso dell'affidatario, nel rispetto della normativa CEE. Qualora gli elettrodomestici non siano più funzionali occorre promuovere tempestiva richiesta al C.I.S.A. che provvederà alla fornitura e alla cessione in possesso all'affidatario del servizio.
- tinteggiatura locali (una volta nel corso dell'appalto tutti i locali e, qualora necessitasse, per alcuni locali che presentano problemi di decoro, ulteriori interventi di tinteggiatura);
- derattizzazione e disinfestazione (secondo necessità);
- taglio erba, potatura alberi e siepi ed innaffiatura giardino interno ed antistante;
- predisposizione del piano di evacuazione;
- utenze di: telefono, luce, metano da cucina, acqua potabile, raccolta rifiuti. Queste dovranno essere direttamente volturate dall'operatore economico;
- spese di riscaldamento e la conduzione, manutenzione ordinaria ed assunzione del ruolo di III responsabile (con ditte autorizzate dalla Legge) della centrale termica;
- ogni altra spesa direttamente collegata alla gestione del servizio.

ART. 17 – DOCUMENTAZIONE E VERIFICA DEI PROGETTI

Presso il Servizio "La Trottola" dovrà essere mantenuta la seguente documentazione:

- ruolino presenza operatori che documenti il rispetto delle condizioni contrattuali;
- un diario giornaliero relativo a dati organizzativi e di progetto;

- la cartella utente contenente: dati e documenti personali, documentazione anamnestica, quaderno sanitario, progetto educativo individuale e piano assistenziale individualizzato;
- registro della somministrazione dei medicinali;
- registro presenze degli utenti;
- il foglio reclami a disposizione degli utenti e dei famigliari;
- ogni altra documentazione richiesta da eventuali normative in materia.
- Presso il Servizio dovrà essere esposto il seguente materiale:
 - tabellone delle attività settimanali;
 - menù settimanale dei pasti.

Verifica progetti

I progetti individuali relativi agli ospiti saranno periodicamente verificati con l'Assistente Sociale referente del caso ed, eventualmente, con il Responsabile del Consorzio (o suo delegato).

Annualmente l'operatore economico dovrà presentare al Consorzio una relazione globale di programmazione (ad inizio anno) ed una di verifica (a fine anno) circa la realizzazione del progetto complessivo e, altrettante, relative ai progetti individuali.

LOTTO 4 – CENTRO DIURNO TIPO A DI NONE – 15 ospiti

ART. 18 – CARATTERISTICHE DEL SERVIZIO E FINALITÀ

Il Centro Diurno di None è ubicato in via Santorre di Santa Rosa 72/74– None.

L'autorizzazione al funzionamento prevede la possibilità di n. 20 posti a tempo pieno, ma al momento frequentano n. 15 ospiti a tempo pieno o equivalenti *part-time*.

Il centro, rivolto a persone ultraquattordicenni con disabilità medio-grave, si configura come servizio di promozione e gestione di attività educative sul territorio e nella struttura stessa del servizio.

Il servizio è operativo da quattro anni e si caratterizza per l'apertura al territorio, alla rete di relazioni e di risorse disponibili.

Il servizio risponde a bisogni educativi attraverso un lavoro di relazione con gli ospiti e la strutturazione di attività e laboratori mirati, nonché a bisogni assistenziali attraverso la cura della persona in ogni momento della quotidianità, rispondendo ai bisogni primari (pranzo, igiene personale, etc.) e alla cura globale della persona.

Nella logica progettuale dei servizi del C.I.S.A. 12, la famiglia riveste un ruolo fondamentale per la partecipazione e collaborazione per la garanzia della continuità educativa.

Nell'ambito degli obiettivi previsti dalla L.104/92 e L.R. 01/04, il Centro Diurno viene inteso come parte di una "rete di servizi ed interventi" legati al territorio, con la funzione di:

- supporto e rinforzo del nucleo familiare per contenere le problematiche relazionali con il soggetto disabile e la realtà sociale;

- attivazione di risorse per favorire l'inclusione sociale.

Il progetto persegue i seguenti specifici obiettivi:

- risposta al bisogno educativo e assistenziale dell'ospite e della sua famiglia.
- acquisizione della maggior autonomia personale possibile e relativo mantenimento.
- aumento della capacità di relazione con gli altri e con l'ambiente per un ampliamento della "rete di relazione".

Per il raggiungimento dei suddetti obiettivi si prevede la definizione del **Progetto Educativo Individuale** ed eventualmente del **Piano Assistenziale Individualizzato** come strumenti per l'attivazione di percorsi differenziati per l'assistenza, il potenziamento dell'autonomia e la socializzazione. Il progetto educativo e il piano assistenziale dovranno essere elaborati/condivisi con l'interessato e la famiglia; parteciperanno alla stesura anche il referente sociale e sanitario di ogni ospite.

L'operatore economico, considerate le caratteristiche dagli ospiti, ai fini di un'ottimale proposta di gestione, dovrà costituire l'équipe nel rispetto delle indicazioni stabilite dalla Deliberazione della Giunta Regionale 22 dicembre 1997, n. 230-23699 e S.M.I.

ART. 19 – ARTICOLAZIONE DEL SERVIZIO

La frequenza è strutturata in tempo pieno e tempo parziale.

Il tempo pieno si caratterizza per 37,50 ore di frequenza settimanali, dal lunedì al venerdì dalle ore 9,00 alle ore 16,30.

Il tempo parziale si caratterizza per una fruizione delle attività con progetto individualizzato.

Il servizio è aperto dal lunedì al venerdì dalle 9,00 alle 16,30.

Gli orari di erogazione del servizio sono legati ai progetti individuali e possono anche prevedere la fascia pre-serale e serale, per lo svolgimento di particolari iniziative.

L'erogazione del servizio non viene effettuata nei seguenti periodi:

- 24 dicembre/1 gennaio. In tale periodo, per le famiglie che ne fanno richiesta, viene comunque garantita l'apertura (esclusi i giorni festivi).
- venerdì antecedente la Pasqua;
- giorno di festività patronale, se in giorno infrasettimanale;
- la settimana centrale del mese di agosto.

Eventuali variazioni di calendario saranno comunicate dall'ente committente all'affidatario in base alle esigenze delle famiglie e alle festività più importanti.

ART. 20 – ONERI RISPETTIVI A CARICO DELLE PARTI

Il Committente concede in comodato gratuito all'affidatario la struttura, gli arredi già presenti e gli ausili sanitari di uso comune che passeranno in possesso all'affidatario. Rimane, inoltre, a carico del Committente gli oneri di manutenzione straordinaria.

Sono a carico dell'operatore economico:

A. Gestione

- ogni onere economico, diretto od indiretto, necessario od utile per il pieno, perfetto adempimento del servizio oggetto del contratto;
- tutto quanto specificato nel progetto presentato dall'operatore economico;
- ogni spesa riferita alle attività previste nel progetto, compresi il servizio mensa e il trasporto ed accompagnamento degli ospiti da e per le attività con utilizzo di mezzi idonei;
- la messa a disposizione di un accompagnatore da/per il domicilio degli utenti;
- tovaglie, asciugamani ecc., il materiale per l'igiene e pulizia personale e le stoviglie per la preparazione e consumazione dei pasti;
- **Soggiorni.** Dovrà essere garantito un periodo di soggiorno annuale di 7 giorni/6 notti da effettuarsi nei mesi estivi, per n. 8 ospiti di massima. Il costo di vitto e alloggio sono a carico dell'utente. Sono a carico dell'operatore economico: personale, trasporto, attività in loco, escursioni.

B. Gestione dei locali concessi dal Committente

- pulizia dei locali nella sua totalità sia dal punto di vista ordinario che straordinario. Nella pulizia sono compresi: il giardino, il cortile interno, l'area antistante, i marciapiedi con relativo sgombero neve. Per il servizio di pulizia dei locali e manutenzione della struttura si richiede la predisposizione di uno specifico progetto indirizzato all'utilizzo di Cooperative Sociali di tipo B, e favorente l'inserimento lavorativo di persone svantaggiate segnalate dal C.I.S.A.;
- manutenzione ordinaria della parte di struttura di pertinenza ed in particolare: riparazione porte interne e sostituzione o riparazione serrature; sostituzione punti luce e riparazione ordinarie all'impianto idraulico; pulizia tetto, grondaie e tombini; riparazione elettrodomestici, consegnati dal C.I.S.A. ed in possesso dell'affidatario, nel rispetto della normativa CEE. Qualora gli elettrodomestici non siano più funzionali occorre promuovere tempestiva richiesta al C.I.S.A. che provvederà alla fornitura e alla cessione in possesso all'affidatario del servizio;
- tinteggiatura locali (una volta nel corso dell'appalto tutti i locali e, qualora necessitasse, per alcuni locali che presentano problemi di decoro, ulteriori interventi di tinteggiatura); derattizzazione e disinfestazione (secondo necessità);
- taglio erba, potatura alberi e siepi ed innaffiatura giardino interno ed antistante;
- predisposizione del piano di evacuazione;
- utenze di: telefono, luce, acqua potabile, raccolta rifiuti. Queste dovranno essere direttamente volturate dall'operatore economico;

- spese di riscaldamento e raffreddamento e relativa manutenzione ordinaria con ditta autorizzata;
- ogni altra spesa direttamente collegata alla gestione del servizio.

Qualora i locali fossero usati oltre l'orario di servizio da altri soggetti autorizzati dal Consorzio, sarà premura dell'affidatario contrattualizzare l'eventuale rimborso per l'uso dell'energia elettrica in relazione al consumo e il costo delle pulizie.

ART. 22 – DOCUMENTAZIONE E VERIFICA

Presso il Servizio dovrà essere mantenuta la seguente documentazione:

- ruolino presenza operatori che documenti il rispetto delle condizioni contrattuali;
- un diario giornaliero relativo a dati organizzativi e di progetto;
- la cartella utente contenente: dati e documenti personali, documentazione anamnestica, quaderno sanitario, progetto educativo individuale e piano assistenziale individualizzato;
- registro della somministrazione dei medicinali;
- registro presenze degli utenti;
- il foglio reclami a disposizione degli utenti e dei famigliari;
- ogni altra documentazione richiesta da eventuali normative in materia.

Presso il Servizio dovrà essere esposto il seguente materiale:

- tabellone delle attività settimanali;
- menù settimanale dei pasti.

D. Verifica progetti

I progetti individuali relativi agli ospiti saranno periodicamente verificati con l'Assistente Sociale referente del caso ed, eventualmente, con il Responsabile del Consorzio (o suo delegato).

Annualmente l'operatore economico dovrà presentare al Consorzio una relazione globale di programmazione (ad inizio anno) ed una di verifica (a fine anno) circa la realizzazione del progetto complessivo e, altrettante, relative ai progetti individuali.

SEZIONE II – SPECIFICHE COMUNI AI LOTTI

LOTTO 5 – SERVIZIO DI EDUCATIVA TERRITORIALE e SERVIZIO INSERIMENTI LAVORATIVI

SEZIONE I – SERVIZIO DI EDUCATIVA TERRITORIALE

ART. 23 – CARATTERISTICHE E FINALITÀ DEL SERVIZIO

Il servizio di educativa territoriale comprende:

- Progetti terapeutici e socio-riabilitativi individualizzati (P.T.I.);
- Progetti in piccolo gruppo;
- Progetto “Podere Mauriziano” presso podere X, sede del Parco naturale di Stupinigi, viale Torino 4, frazione Stupinigi, Nichelino;
- Percorsi di attivazione sociale sostenibile (P.A.S.S.);

Per la realizzazione dei progetti sopracitati si richiedono n. 100 ore settimanali di educatore professionale e n. 10 ore settimanali di consulente attività.

Le prestazioni di educatore professionale sono da considerarsi in *fascia B*, ai sensi della D.G.R. 51-11389 del 23.12.2003 avente ad oggetto “D.P.C.M. 29 novembre 2001, allegato 1, Punto 1 C Applicazione Livelli Essenziali di Assistenza all’area dell’integrazione socio-sanitaria”.

Il costo del consulente attività sarà ripartito al 50% a carico dell’ASLTO5, al 50% a carico del C.I.S.A. 12.

PROGETTI TERAPEUTICI E SOCIO-RIABILITATIVI INDIVIDUALIZZATI (P.T.I.)

I “Progetti terapeutici e socio-riabilitativi individualizzati”, previsti al punto 4 delle fasce A, B, C della D.G.R. 51-11389 del 23.12.2003, sono “Progetti finalizzati al rafforzamento dell’autonomia personale e di potenziamento e mantenimento delle funzioni e abilità individuali”.

Il progetto educativo individualizzato e il piano di lavoro, che dovranno essere concordati con il responsabile (operatore sociale o sanitario) individuato dall’UMVD, dovrà salvaguardare la globalità di approccio attraverso la collaborazione e integrazione con gli altri servizi (es. scuola, servizi di riabilitazione, ecc.).

Il progetto individuale sarà periodicamente verificato con gli operatori sociali e/o sanitari di riferimento ed, eventualmente, con il responsabile dell’area disabili del Consorzio o suo delegato.

Il piano di lavoro terrà conto non solo delle ore dirette esclusivamente all’utente, ma verranno anche considerate ore lavoro i trasferimenti, l’eventuale trasporto utente, i rapporti istituzionali con responsabile ed operatori nonché, se necessario, le ore dedicate per formazione specifica ed eventuali altri fattori che determinano ulteriori ore lavoro.

PROGETTI IN PICCOLO GRUPPO

Progetti educativi a favore di minori o adulti in contesti diversificati e innovativi, per il perseguimento degli obiettivi definiti nel progetto individualizzato.

PROGETTO “Podere Mauriziano”

Il progetto nasce dalla collaborazione tra l’Ente di gestione delle aree protette del Parchi Reali della Regione Piemonte, il C.I.S.A. 12 e il Comune di Nichelino con l’obiettivo di:

- Promuovere il reinserimento sociale di adulti disabili attraverso attività occupazionali in un ambiente che offre opportunità e stimoli educativi e relazionali;

- Favorire la partecipazione alla vita comunitaria attraverso interventi in cui le persone disabili siano chiamate a svolgere un ruolo attivo e responsabile e l'attività a cui si dedicano possa essere visibile a tutta la popolazione.

Presso il Podere X “Mauriziano” sono disponibili:

- un locale in cui conservare l’attrezzatura e realizzare laboratori e attività;
- una tettoia per allevamento piccoli animali da affezione (al momento ci sono 4 caprette);
- un’area verde adibita ad orto/giardino sensoriale e didattico.

PERCORSI DI ATTIVAZIONE SOCIALE SOSTENIBILE (P.A.S.S.)

A seguito di valutazione dell’UMVD, potrà essere richiesta all’affidatario l’attivazione di P.A.S.S. come previsto dalla D.G.R. 22-2521 del 30.11.2015 e s.m.i.. I progetti, formulati con gli operatori sociali e sanitari di riferimento, verranno validati dal Responsabile dell’area disabili; l’affidatario assumerà il ruolo di “soggetto attuatore” (art 4 D.G.R. 22/2015).

I P.A.S.S. consistono in un intervento innovativo, di natura educativa con valenza socioassistenziale/sanitaria, volto all’inserimento sociale di soggetti fragili o in stato di bisogno, attraverso la promozione dell’autonomia personale e la valorizzazione delle capacità dell’assistito, all’inclusione sociale, attraverso lo svolgimento di attività in contesti di vita quotidiana o in ambienti di servizio collocati anche in contesti lavorativi.

I costi relativi alla gestione dei P.A.S.S. verranno determinati di volta in volta, sulla base del singolo progetto attivato, tenuto conto del costo degli educatori dedicati e di tutti i costi di gestione, compresa la copertura assicurativa del beneficiario contro gli infortuni presso l’INAIL e per la responsabilità civile verso terzi. Il committente rimborserà il costo dell’intero progetto come pattuito.

ART. 24 – ARTICOLAZIONE DEL SERVIZIO

- Il servizio di educativa territoriale è previsto dal lunedì al venerdì; qualora funzionale alla realizzazione dei progetti di inclusione sociale è necessario prevedere l’attività anche il sabato e nei giorni festivi.

Il servizio, di massima, non viene effettuato nei seguenti periodi:

- 24 dicembre /1 gennaio;
- il venerdì antecedente la Pasqua;
- giorno di festività patronale, se in giorno infrasettimanale;
- la settimana centrale del mese di agosto.

ART. 25 – ONERI RISPETTIVI A CARICO DELLE PARTI

Il Committente concede in comodato gratuito all’affidatario la struttura di via Cacciatori n. 21/7 (Nichelino) e di viale Torino n. 4 (frazione Stupinigi), gli arredi già presenti e gli ausili sanitari di uso comune che passeranno in possesso all’affidatario. Rimane, inoltre, a carico del Committente gli oneri di manutenzione straordinaria.

Sono a carico dell’operatore economico:

A. Gestione

- ogni onere economico, diretto od indiretto, necessario od utile per il pieno, perfetto adempimento del servizio oggetto del contratto;
- tutto quanto specificato nel progetto presentato dall'operatore economico;
- ogni spesa riferita alle attività previste nel progetto (attrezzature per gestione orto/giardino sensoriale, materiali per attività, ecc.);
- il servizio di trasporto da via Debouchè, Nichelino, a viale Torino 8, Stupinigi, per gli ospiti inseriti nel Progetto "Podere Mauriziano";

B. Gestione dei Locali concessi dal Committente

- tinteggiatura locali (una volta nel corso dell'appalto di tutti i locali e, qualora necessitasse, per alcuni locali che presentano problemi di decoro, ulteriori interventi di tinteggiatura);
- pulizia dei locali e degli spazi dedicati al Progetto "Podere Mauriziano";
- Il servizio può utilizzare anche i locali siti in via Cacciatori 21/7, Nichelino, previo accordo con gli uffici del C.I.S.A. 12.
- derattizzazione e disinfestazione (secondo necessità);
- utenze di luce, acqua potabile, raccolta rifiuti, ecc. dei locali di viale Torino 8, frazione Stupinigi, Nichelino. Queste dovranno essere direttamente volturate dall'operatore economico;
- ogni altra spesa direttamente collegata alla gestione del servizio.

ART. 26 – VERIFICA DEI PROGETTI

I progetti individuali relativi agli ospiti saranno periodicamente verificati con l'Assistente Sociale e il medico referenti del caso.

Annualmente l'operatore economico dovrà presentare al Consorzio una relazione globale di programmazione (ad inizio anno) ed una di verifica (a fine anno) circa la realizzazione del progetto complessivo e, altrettante, relative ai progetti individuali.

SEZIONE II - SERVIZIO INSERIMENTI LAVORATIVI – S.I.L.

ART. 27 -CARATTERISTICHE E FINALITÀ DEL SERVIZIO

Il SIL ha la sede in via Turati 4/8 – Nichelino.

Il SIL è rivolto a persone che abbiano assolto l'obbligo scolastico e il diritto-dovere all'istruzione e alla formazione. Esso si configura come servizio educativo di formazione in situazione con l'obiettivo di promuovere la piena integrazione sociale della persona, attraverso percorsi individualizzati educativo-riabilitativi finalizzati all'inserimento lavorativo nell'ambito delle aziende del territorio, compreso il sistema della cooperazione sociale di tipo B, che producono beni e servizi all'interno del libero mercato del lavoro.

Strumento cardine della operatività con l'utenza è il Progetto Educativo Individuale (PEI) elaborato di concerto con l'assistente sociale e gli operatori sanitari che hanno in carico la persona, il referente del Consorzio. Il progetto individuale è discusso con la persona in carico e, se disponibile, la famiglia. Il progetto individuale deve tenere conto della normativa esistente sul mercato del lavoro e dei rapporti istituzionali e di

collaborazione attivi con i Centri per l'Impiego, i Servizi al Lavoro e di quanti operano nel Mercato del Lavoro nell'ambito delle politiche attive.

Strumento specifico di attuazione del PEI è il tirocinio finalizzato alla riabilitazione e alla inclusione socio-lavorativa (DGR Piemonte 7/4/2015 n. 42-7397 – DGR Piemonte 30/11/2015 n. 28-2527), per specifiche progettualità, anche in collaborazione con i CPI, potrà essere utilizzato il tirocinio formativo di inserimento/reinserimento (DGR Piemonte 22/12/2017, n. 85-6277).

Per la realizzazione del servizio si prevede un'équipe di **due Educatori Professionali** con un impegno sul progetto a **36 ore settimanali**. Tali operatori devono essere in possesso dei requisiti indicati all'art. 40 del presente capitolato ed aver maturato una specifica esperienza nel campo degli inserimenti lavorativi nel normale mercato del lavoro.

Gli operatori del SIL si integreranno con la responsabile area anziani, povertà e inclusione operante sul progetto con compiti di attivazione risorse, rapporti istituzionali, monitoraggio e valutazione progetto. Qualora non idonei per il lavoro richiesto, il Consorzio ne potrà richiedere l'immediata sostituzione.

Il progetto del servizio dovrà indicare un sintetico riferimento alle linee teoriche scelte a riferimento dell'operatività e dovrà approfondire le metodologie e prassi operative volte alla:

- Formazione e monitoraggio assunti per la presa in carico, realizzazione, valutazione e follow up dei progetti di inserimento lavorativo a favore dell'utente, le modalità di lavoro con la rete familiare e la rete dei Servizi pubblici e privati accreditati sul Mercato del lavoro;
- Progetto ricollocazione per la valutazione della fattibilità ed attuazione di progetti di ricollocazione per le persone con insufficienza mentale, già collocate ai sensi della legge 68/99, in uscita dal mercato del lavoro a causa della crisi, ristrutturazioni aziendali delocalizzazioni etc...;
- Progetto ponte finalizzato alla integrazione con gli altri servizi del Consorzio, della ASL TO 5, con il sistema della Formazione Professionale e dell'Istruzione superiore al fine di favorire la continuità ed integrazione degli interventi e curare la transizione scuola-lavoro;
- Attivazione e gestione di Progetti di Attivazione Sociale Sostenibile – P.A.S.S. (DGR Piemonte 30/11/2015 n. 22-2521 e s.m.i.) con finalità educativo-riabilitativa e di integrazione sociale a favore delle persone che, a seguito del percorso formativo, pur essendo risultate non collocabili al lavoro (svantaggio conclamato), presentino un livello di autonomia adeguato e non necessitano di interventi educativi in servizi diurni;
- Consulenza e percorsi di osservazione finalizzato al supporto agli operatori che hanno in fase di valutazione o primo accesso ai servizi o in carico persone le quali sia necessario valutare l'attivazione di progetti di inserimento lavorativo;
- Attività di Sportello della Mediazione e tutoraggio di tirocini formativi e/o di inclusione nell'ambito della progettualità legata al Fondo Regionale Disabili in collaborazione con Agenzia Piemonte Lavoro e i centri per l'Impiego di riferimento.

Il SIL sarà impegnato in progetti a favore di:

- disabili intellettivi, target prevalente e prioritario del servizio;
- disabili iscritti o iscrivibili alle liste di cui alla legge 68/99, target in subordine per il quale, in via prioritaria, dovranno essere promosse le opportunità progettuali presenti e previste nell'ambito dei progetti presenti presso i Centri per l'Impiego (attività di sportello);

- fragilità adulta: adulti che presentano una situazione di vulnerabilità, svantaggio lieve o svantaggio complesso per i quali si renda necessaria un'attività di osservazione, valutazione delle difficoltà presenti e attivazione di progetti di formazione finalizzati alla riabilitazione e all'inclusione socio-lavorativa;
- il servizio potrà estendere l'attività ad ulteriori target in relazione alle progettualità individuate dal Consorzio o per specifiche azioni individuate nell'ambito del Piano di Zona;
- attività di screening, sportello e Gruppo di supporto al Comitato Tecnico di cui alla legge 68/99 e attività di valutazione delle capacità lavorative presso l'ASL TO5 (DPCM 13/1/2000);
- sono esclusi dalla presa in carico del servizio persone con problematiche di tipo psichiatrico e/o di dipendenza;

Gli interventi dovranno tenere conto:

dei rapporti in atto con i Centri per l'Impiego, dei progetti promossi e/o realizzati dai Comuni che possono rappresentare opportunità di inserimento per le persone in linea con il progetto individuale della persona, dell'attività e collaborazioni attivabili con le Agenzie accreditate ai sensi del Dlgs. 276/2003;

ART 28 – ARTICOLAZIONE DEL SERVIZIO

La programmazione ed articolazione degli interventi dovrà avvenire in funzione delle esigenze progettuali riferite agli utenti in carico ed al progetto complessivo del servizio pertanto l'aggiudicatario dovrà garantire la massima flessibilità nell'erogazione delle prestazioni al fine di rispondere in modo adeguato ai bisogni dell'utenza sia a livello organizzativo (strutturazione orario degli operatori), sia a livello progettuale metodologico.

L'apertura del servizio è nei giorni non festivi dal lunedì al venerdì, di massima nei normali orari d'ufficio, salvo diverse disposizioni per esigenze giustificate. Il servizio potrà essere erogato nei giorni prefestivi e festivi nel caso in cui siano programmati interventi a diretto contatto con l'utenza o di particolare rilevanza per i fini del servizio.

Gli operatori dovranno inviare mensilmente un prospetto orario consuntivo indicante l'utilizzo del monte ore, tale prospetto potrà essere fornito dal Consorzio.

I periodi di interruzione del servizio (nei periodi di Natale, Pasqua e ferie estive) verranno comunicati con anticipo al referente del Consorzio e dovranno tenere conto delle necessità dei singoli progetti attivati.

Le attività svolte con gruppi di utenti saranno rendicontate in base alle ore effettivamente dedicate all'attività specifica.

Presso la sede del servizio dovrà essere mantenuta la seguente documentazione:

- le cartelle utente contenenti: dati e documenti personali, documentazione anamnestica, progetto individuale;
- agenda settimanale relativa agli impegni degli operatori relativamente alla settimana in corso;
- l'aggiornamento dei dati relativi alle persone in carico sul Sistema Informativo del Consorzio;

ART. 29 – ONERI RISPETTIVI A CARICO DELLE PARTI

Sono a carico del Consorzio le spese relative a:

- la sede operativa del servizio, linea telefonica e collegamento internet;
- per l'attivazione dei Tirocini e i Progetti di Attivazione Sociale Sostenibile – PASS:
 - o copertura assicurativa INAIL, RC a favore degli utenti in tirocinio e P.A.S.S.;
 - o costi relativi alla realizzazione delle visite mediche qualora previste;
 - o rimborso delle spese sostenute dall'utente per l'acquisto di indumenti specifici di lavoro richiesti per l'avvio del progetto;
- la partecipazione a convegni, seminari (escluse le iniziative con valore formativo) dietro preventiva richiesta ed autorizzazione scritta al referente del Consorzio, nell'ambito del monte ore annuale di erogazione del servizio ed escluse le eventuali spese di iscrizione/partecipazione;
- la partecipazione al Coordinamento regionale dei SIL e agli eventuali gruppi di lavoro attivati nonchè a eventuali momenti formativi organizzati dal Consorzio.
- Sono a carico dell'operatore economico:
 - ogni onere economico, diretto od indiretto, necessario od utile per dare piena e perfetta attuazione allo scopo del contratto;
 - tutto quanto specificato nel progetto presentato dalla ditta;
 - tutti i costi relativi alla operatività degli Educatori Professionali nel rapporto con l'utenza e nella realizzazione del progetto, compreso il costo dei trasferimenti sul territorio, in auto o mezzi pubblici;
 - il servizio dovrà essere dotato di un personal computer e un telefono cellulare per ogni operatore e dovrà garantire gli spostamenti del personale avvalendosi di automezzi idonei all'eventuale trasporto di terzi. Qualora disponibili potranno essere utilizzate le autovetture in dotazione al CISA 12;
 - ogni altra spesa direttamente collegata alla gestione del servizio.

ART. 30 – VERIFICA DEI PROGETTI

I progetti individuali relativi agli utenti in carico saranno periodicamente verificati con l'assistente sociale referente del caso e con il referente del Consorzio.

L'operatore economico dovrà presentare al Consorzio periodicamente relazioni di aggiornamento relativamente ai progetti individuali attivati e, comunque, alla conclusione di ogni tirocinio formativo.

LOTTO 6 – COMUNITÀ ALLOGGIO Tipo B “LA CRISALIDE”, 9 posti letto

ART. 31 – CARATTERISTICHE DEL SERVIZIO E FINALITÀ

La Comunità alloggio “La Crisalide”, sita in via Amendola 1/3, Nichelino, accoglie n. 9 ospiti (8 posti + 1 di sollievo/pronto intervento) che per motivi diversi non possono rimanere nel nucleo familiare di appartenenza.

Come indicato nella Deliberazione della Giunta Regionale 22 dicembre 1997, n. 230-23699, “la Comunità alloggio tipo B è destinata a multidisabili di grado medio lieve con necessità di supporto educativo e sostegno tutelare”.

Per tale servizio si prevede un'equipe rispondente agli standard organizzativo-gestionali, come previsto dalla Deliberazione della Giunta Regionale 22 dicembre 1997, n. 230-23699 e S.M.I.

Il servizio risponde a bisogni educativi attraverso un lavoro di relazione con gli utenti e la strutturazione di attività e laboratori mirati, nonché a bisogni assistenziali attraverso la cura della persona in ogni momento della quotidianità, rispondendo ai bisogni primari (pasti, assistenza igienica, socializzazione, etc.) e alla cura globale della persona.

L'equipe del servizio formula un progetto educativo generale che connoti le finalità e gli obiettivi che si propone, le opzioni dell'area dei bisogni a cui si rivolge, le metodologie educative che intende adottare, le fondamentali regole di convivenza.

Ogni progetto educativo individuale degli ospiti della comunità deve essere condiviso con i familiari dell'interessato, con l'assistente sociale di riferimento e con la Referente dell'area disabili del C.I.S.A. 12.

I progetti educativi relativi agli ospiti devono prevedere tutte le prestazioni atte allo sviluppo delle potenzialità e/o al mantenimento delle capacità specifiche della persona.

La comunità alloggio si inserisce all'interno della rete dei servizi e si pone in una logica di inclusione nella vita sociale del territorio in cui è ubicata.

La Ditta assicurerà il funzionamento del servizio 24 ore su 24 per 365 (366) giorni l'anno.

Inserimento degli ospiti in attività diurna

La progettualità della comunità alloggio dovrà essere indirizzata alla realizzazione del PEI attraverso l'organizzazione di attività e interventi interni ed esterni alla struttura.

La Ditta dovrà inserire **a proprie spese**, ove possibile e utile, gli ospiti in attività presenti sul territorio quali Centri sportivi, di tempo libero, ecc.

Per quanto riguarda il settore degli inserimenti lavorativi il servizio dovrà fare esclusivo riferimento al Servizio Inserimenti Lavorativi di questo Consorzio (SIL).

ART. 32 – DOCUMENTAZIONE, VERIFICA, FORMAZIONE

Documentazione

Presso il servizio dovrà essere mantenuta, con modalità idonee a garantire il rispetto del segreto d'ufficio, la seguente documentazione:

- ruolino presenza operatori che documenti il rispetto delle condizioni contrattuali;
- un diario giornaliero relativo a dati organizzativi e di progetto;
- la cartella utente contenente: dati e documenti personali, documentazione anamnestica, quaderno sanitario, progetto educativo individuale e piano assistenziale individualizzato;
- registro della somministrazione dei medicinali;
- registro presenze degli utenti;
- il foglio reclami a disposizione degli utenti e dei familiari;

- ogni altra documentazione richiesta da eventuali normative in materia.

Verifica progetti

I progetti individuali relativi agli ospiti sono verificati semestralmente con l'assistente sociale referente del caso, con il referente del Consorzio, con l'Unità Multidisciplinare di Valutazione della disabilità.

Annualmente la Ditta dovrà presentare al Consorzio una relazione globale di programmazione (ad inizio anno) ed una verifica (a fine anno) circa la realizzazione del progetto complessivo e, altrettante, relative ai progetti individuali.

Supervisione e formazione

È opportuno che il personale educativo ed assistenziale del servizio possa usufruire di una supervisione periodica attraverso la collaborazione di figure professionali reperite dall'operatore economico.

ART. 33 – ONERI RISPETTIVI A CARICO DELLE PARTI

Il Committente concede in comodato gratuito all'affidatario la struttura, gli arredi già presenti e gli ausili sanitari di uso comune che passeranno in possesso all'affidatario. Rimane, inoltre, a carico del Committente gli oneri di manutenzione straordinaria.

Sono a carico dell'operatore economico:

- ogni onere economico, diretto od indiretto, necessario od utile per dare piena e perfetta attuazione allo scopo del contratto
- tutto quanto specificato nel progetto presentato dall'operatore economico;
- mantenimento degli ospiti (alimentazione, socializzazione, gite, terapie farmacologiche, trattamenti sanitari, ecc.);
- assistenza in ospedale in caso di ricovero di ospiti assistiti in comunità;
- vestiario degli ospiti, **ad eccezione** del vestiario riferito agli ospiti per i quali provvederanno i famigliari, *da valutare sullo schema di offerta*;
- il cibo fornito deve essere di ottima qualità per genere e preparazione, il menù settimanale deve essere esposto in bacheca;
- il periodo di soggiorno annuale di minimo 14 gg./13 notti, anche frazionabili in massimo due parti, da effettuarsi nei mesi estivi;
- inserimento, trasporto ed accompagnamento degli ospiti nelle attività con utilizzo di mezzi idonei;
- biancheria per la casa e lavaggio vestiario ospiti;
- materiale per l'igiene e la pulizia personale degli ospiti;
- ripristino arredi, attrezzature, suppellettili;
- pulizia dei locali nella sua totalità sia dal punto di vista ordinario che straordinario;

- manutenzione ordinaria. Per la manutenzione ordinaria dello stabile si applicano le norme del Codice Civile riferite ai rapporti di locazione, in particolare si intendono le seguenti voci:
 - riparazione porte interne e sostituzione o riparazione serrature;
 - sostituzione punti luce e riparazioni ordinarie all'impianto idraulico;
 - tinteggiatura locali (una volta nel corso dell'appalto tutti i locali e, qualora necessitasse, per alcuni locali che presentano problemi di decoro, ulteriori interventi di tinteggiatura);
 - riparazione pavimenti e ripristino piastrellatura di rivestimento dei bagni e della cucina;
 - riparazione elettrodomestici, consegnati dal C.I.S.A. ed in possesso dell'affidatario, nel rispetto della normativa CEE. Qualora gli elettrodomestici non siano più funzionali occorre promuovere tempestiva richiesta al C.I.S.A. che provvederà alla fornitura e alla cessione in possesso all'affidatario del servizio.
 - derattizzazione e disinfestazione (secondo necessità);
 - pulizia area antistante l'alloggio;
- predisposizione del piano di evacuazione;
- utenze di: telefono, luce, metano da cucina, acqua potabile, raccolta rifiuti, riscaldamento. Le utenze dovranno essere direttamente volturate dall'operatore economico;
- ogni altra spesa direttamente collegata alla gestione del servizio (spese condominiali, area verde, ecc).

Oneri a carico degli ospiti

Sono a carico degli ospiti:

- tutto il guardaroba all'ingresso in comunità
- spese di natura strettamente personale (abbigliamento particolare, generi voluttuari, farmaci non riconosciuti dal S.S.N., ecc.);
- ausili sanitari e loro manutenzione
- vestiario per coloro i quali i famigliari esprimeranno tale scelta, *da valutare sullo schema di offerta.*

**LOTTO 7 – RESIDENZA ASSISTENZIALE FLESSIBILE Tipo A “L'ARCA NEL BOSCO”, 10 posti letto - SERVIZIO
DIURNO “PUNTO RETE”, 12 posti a tempo pieno o equivalenti part time.**

SEZIONE I – RESIDENZA ASSISTENZIALE FLESSIBILE Tipo A “L'ARCA NEL BOSCO”, 10 posti letto

ART. 34 – CARATTERISTICHE DEL SERVIZIO E FINALITÀ

La Residenza Assistenziale Flessibile tipo A, sita in Vinovo via Sestriere n. 74, accoglie n. 10 ospiti (8 posti a tempo indeterminato + 1 di sollievo + 1 di pronto intervento) che per motivi diversi non possono rimanere nel nucleo familiare di appartenenza.

Come indicato nella Deliberazione della Giunta Regionale 22 dicembre 1997, n. 230-23699, la Residenza Assistenziale Flessibile Tipo A “è destinata a soggetti disabili adulti che pur nella complessità della patologia correlata al grado di handicap mantengono potenzialità di recupero in particolare sul piano socio-relazionale”.

Per tale servizio si prevede un'equipe rispondente agli standard organizzativo-gestionali previsti dalla Deliberazione della Giunta Regionale 22 dicembre 1997, n. 230-23699 e S.M.I..

Il servizio risponde a bisogni educativi attraverso un lavoro di relazione con gli ospiti e la strutturazione di attività e laboratori mirati, nonché a bisogni assistenziali attraverso la cura della persona in ogni momento della quotidianità, rispondendo ai bisogni primari (pasti, assistenza igienica, socializzazione, etc.) e alla cura globale della persona.

L'equipe del servizio formula un progetto educativo generale che connoti gli obiettivi e le finalità che si propone, le opzioni dell'area dei bisogni a cui si rivolge, le metodologie educative che si intendono adottare, le fondamentali regole di convivenza.

Ogni progetto educativo individuale degli ospiti della comunità deve essere condiviso con i famigliari dell'ospite, con l'assistente sociale di riferimento e con la Referente dell'area disabili del C.I.S.A. 12.

I progetti educativi relativi agli ospiti devono prevedere tutte le prestazioni atte allo sviluppo delle potenzialità e/o al mantenimento delle capacità specifiche di ogni singolo ospite.

La residenza si inserisce all'interno della rete dei servizi e si pone in una logica di integrazione nella vita sociale del territorio in cui è ubicata.

L'operatore economico assicurerà il funzionamento del servizio 24 ore su 24 per 365 (366) giorni l'anno.

Inserimento degli ospiti in attività diurna

La progettualità del servizio dovrà essere indirizzata alla realizzazione del progetto educativo individualizzato attraverso l'organizzazione di attività e interventi interni ed esterni alla struttura.

L'operatore economico dovrà inserire **a proprie spese**, ove possibile e utile, gli ospiti in attività presenti sul territorio quali Centri sportivi, di tempo libero, ecc.

ART. 35 – DOCUMENTAZIONE, VERIFICHE, FORMAZIONE

Documentazione

Presso il servizio dovrà essere mantenuta, con modalità idonee a garantire il rispetto del segreto d'ufficio, la seguente documentazione:

- ruolino presenza operatori che documenti il rispetto delle condizioni contrattuali;
- un diario giornaliero relativo a dati organizzativi e di progetto;
- la cartella utente contenente: dati e documenti personali, documentazione anamnestica, quaderno sanitario, progetto educativo individuale e piano assistenziale individualizzato;
- registro della somministrazione dei medicinali;
- registro presenze degli utenti;
- il foglio reclami a disposizione degli utenti e dei famigliari;

- ogni altra documentazione richiesta da eventuali normative in materia.

Verifica progetti

I progetti individuali relativi agli ospiti sono verificati semestralmente con l'assistente sociale referente del caso, con il referente del Consorzio, con l'Unità Multidisciplinare di Valutazione della disabilità.

Annualmente l'operatore economico dovrà presentare al Consorzio una relazione globale di programmazione (ad inizio anno) ed una verifica (a fine anno) circa la realizzazione del progetto complessivo e, altrettante, relative ai progetti individuali.

Supervisione e formazione

È opportuno che il personale educativo ed assistenziale del servizio possa usufruire di una supervisione periodica attraverso la collaborazione di figure professionali reperite dall'operatore economico.

ART. 36 – ONERI RISPETTIVI A CARICO DELLE PARTI

Il Committente concede in comodato gratuito all'affidatario la struttura, gli arredi già presenti e gli ausili sanitari di uso comune che passeranno in possesso all'affidatario. Rimane, inoltre, a carico del Committente gli oneri di manutenzione straordinaria.

Oneri a carico dell'operatore economico

Sono a carico dall'operatore economico:

- ogni onere economico, diretto od indiretto, necessario od utile per dare piena e perfetta attuazione allo scopo del contratto
- tutto quanto specificato nel progetto presentato dall'operatore economico;
- mantenimento degli ospiti (alimentazione, socializzazione, gite, terapie farmacologiche, trattamenti sanitari, ecc.);
- assistenza in ospedale in caso di ricovero di ospiti assistiti in comunità;
- vestiario degli ospiti, **ad eccezione** del vestiario riferito agli ospiti per i quali provvederanno i famigliari, *da valutare sullo schema di offerta*;
- il cibo fornito deve essere di ottima qualità per genere e preparazione, il menù settimanale deve essere esposto in bacheca;
- il periodo di soggiorno annuale di minimo 14 gg./13 notti, anche frazionabili in massimo due parti, da effettuarsi nei mesi estivi;
- inserimento, trasporto ed accompagnamento degli ospiti nelle attività con utilizzo di mezzi idonei;
- biancheria per la casa e lavaggio vestiario ospiti;
- materiale per l'igiene e la pulizia personale degli ospiti;
- ripristino arredi, attrezzature, suppellettili;
- pulizia dei locali nella sua totalità sia dal punto di vista ordinario che straordinario.

- manutenzione ordinaria. Per la manutenzione ordinaria dello stabile si applicano le norme del Codice Civile riferite ai rapporti di locazione, in particolare si intendono le seguenti voci:
 - riparazione porte interne e sostituzione o riparazione serrature;
 - sostituzione punti luce e riparazioni ordinarie all'impianto idraulico;
 - tinteggiatura locali (una volta nel corso dell'appalto tutti i locali e, qualora necessitasse, per alcuni locali che presentano problemi di decoro, ulteriori interventi di tinteggiatura);
 - riparazione pavimenti e ripristino piastrellatura di rivestimento dei bagni e della cucina;
 - riparazione elettrodomestici, consegnati dal C.I.S.A. ed in possesso dell'affidatario, nel rispetto della normativa CEE. Qualora gli elettrodomestici non siano più funzionali occorre promuovere tempestiva richiesta al C.I.S.A. che provvederà alla fornitura e alla cessione in possesso all'affidatario del servizio.
 - derattizzazione e disinfestazione (secondo necessità);
 - pulizia area antistante l'alloggio;
- predisposizione del piano di evacuazione;
- utenze di: telefono, luce, metano da cucina, acqua potabile, raccolta rifiuti, riscaldamento. Le utenze dovranno essere direttamente volturate dalla Ditta;
- ogni altra spesa direttamente collegata alla gestione del servizio (spese condominiali, area verde, ecc).

Inserimenti Lavorativi

Per la realizzazione dei servizi di pulizia, lavanderia, manutenzione area verde, cucina, qualora risultino mancanti delle unità di personale, la Ditta aggiudicataria si impegna a ricorrere anche all'impiego di Cooperative sociali di tipo B (legge 381/91) garantendo:

- l'inserimento di persone in carico al Consorzio segnalate dal Servizio Inserimenti Lavorativi con la finalità dell'assunzione, se valutate idonee;
- che l'inserimento sia realizzato con la metodologia prevista dalla deliberazione del C.d.A n. 26 del 5.11.98 (tirocinio pilotato finalizzato all'assunzione).

Le persone segnalate potranno appartenere alla categoria "lavoratore svantaggiato" o "lavoratore disabile" così come definito dall'art. 2 punti f) e g) del Regolamento (CE) n. 2204/2002 della Commissione del 12/12/2002 relativo all'applicazione degli articoli 87 e 88 del trattato CE agli aiuti di Stato a favore dell'occupazione.

Nell'ambito del periodo di tirocinio pilotato finalizzato all'assunzione il Consorzio garantisce:

- la copertura assicurativa RC, Infortuni ed INAIL;
- la presa in carico della persona da parte del Servizio Inserimenti Lavorativi anche con funzioni di tutor per l'inserimento.

Oneri a carico degli ospiti

Sono a carico degli ospiti:

- tutto il guardaroba all'ingresso in comunità
- spese di natura strettamente personale (abbigliamento particolare, generi voluttuari, farmaci non riconosciuti dal S.S.N., ecc.);
- ausili sanitari e loro manutenzione
- vestiario per coloro i quali i famigliari esprimeranno tale scelta, *da valutare sullo schema di offerta.*

SEZIONE II – SERVIZIO DIURNO “Punto rete”, 12 posti a tempo pieno o equivalenti part time

ART. 37 – CARATTERISTICHE DEL SERVIZIO

Il servizio “Punto rete” è ospitato al primo piano della R.A.F. “L’arca nel bosco” e prevede la frequenza di 12 ospiti a tempo pieno o equivalenti part time.

Il progetto, rivolto a giovani disabili non inseribili nel mondo del lavoro, prevede un intervento educativo mirato al potenziamento delle abilità attraverso attività fortemente integrate con il territorio.

Mensa e trasporto

Nell’orario di frequenza al servizio dovrà essere garantito il pranzo.

È previsto il servizio di accompagnamento da e per il domicilio, da effettuarsi oltre l’orario delle attività educative.

Modalità di frequenza.

Il servizio è operante 6 ore al giorno, dal lunedì al venerdì, con orario 9,30/15,30 o 10/16.

Il progetto risponde a bisogni educativi attraverso la strutturazione di attività e laboratori mirati, altamente integrati con il territorio.

Si prevede la definizione del **Progetto Educativo Individuale** per l'attivazione di percorsi differenziati per il potenziamento dell'autonomia e la socializzazione. Il progetto educativo dovrà essere elaborato/condiviso con l’interessato e la famiglia; parteciperanno alla stesura anche il referente sociale e sanitario di ogni ospite.

Gli orari di erogazione del servizio sono legati ai progetti individuali e possono anche prevedere la fascia pre-serale e serale, per lo svolgimento di particolari iniziative.

L'erogazione del servizio non viene effettuata nei seguenti periodi:

- 24 dicembre/1 gennaio.
- venerdì antecedente la Pasqua;
- giorno di festività patronale, se in giorno infrasettimanale;
- quattro settimane nel mese di agosto.

Eventuali variazioni di calendario saranno comunicate dall’ente committente all’affidatario in base alle esigenze delle famiglie e alle festività più importanti.

ART. 38 – ONERI RISPETTIVI A CARICO DELLE PARTI

Il Committente concede in comodato gratuito all’affidatario la struttura, gli arredi già presenti e gli ausili sanitari di uso comune che passeranno in possesso all’affidatario. Rimane, inoltre, a carico del Committente gli oneri di manutenzione straordinaria.

Sono a carico dell'operatore economico:

A. Gestione

- ogni onere economico, diretto od indiretto, necessario od utile per dare piena e perfetta attuazione allo scopo del contratto;
- tutto quanto specificato nel progetto presentato dall'operatore economico;
- ogni spesa riferita alle attività previste nel progetto, compresi il servizio mensa e il trasporto ed accompagnamento degli ospiti da e per le attività con utilizzo di mezzi idonei;
- la messa a disposizione di un accompagnatore da/per il domicilio degli utenti;
- tovaglie, asciugamani ecc., il materiale per l'igiene e pulizia personale e le stoviglie per la preparazione e consumazione dei pasti.
- **Soggiorni.** Dovrà essere garantito un periodo di soggiorno annuale di 7 giorni/6 notti da effettuarsi nei mesi estivi, per n. 10 ospiti di massima. Il costo di vitto e alloggio sono a carico dell'utente. Sono a carico dell'operatore economico: personale, trasporto, attività in loco, escursioni.

B. Gestione dei locali concessi dal Committente

- pulizia dei locali nella sua totalità sia dal punto di vista ordinario che straordinario. Nella pulizia sono compresi: il giardino, il cortile interno, l'area antistante, i marciapiedi con relativo sgombero neve. Per il servizio di pulizia dei locali e manutenzione della struttura si richiede la predisposizione di uno specifico progetto indirizzato all'utilizzo di Cooperative Sociali di tipo B, e favorente l'inserimento lavorativo di persone svantaggiate segnalate dal C.I.S.A.;
- manutenzione ordinaria della parte di struttura di pertinenza ed in particolare: riparazione porte interne e sostituzione o riparazione serrature; sostituzione punti luce e riparazione ordinarie all'impianto idraulico; pulizia tetto, grondaie e tombini; riparazione elettrodomestici, consegnati dal C.I.S.A. ed in possesso dell'affidatario, nel rispetto della normativa CEE. Qualora gli elettrodomestici non siano più funzionali occorre promuovere tempestiva richiesta al C.I.S.A. che provvederà alla fornitura e alla cessione in possesso all'affidatario del servizio;
- tinteggiatura locali (due volte nel corso dell'appalto);
- derattizzazione e disinfestazione (secondo necessità);
- taglio erba, potatura alberi e siepi ed innaffiatura giardino interno ed antistante;
- predisposizione del piano di evacuazione;
- utenze di: telefono, luce, metano da cucina, acqua potabile, raccolta rifiuti. Queste dovranno essere direttamente volturate dalla Ditta;
- spese di riscaldamento e la conduzione, manutenzione ordinaria ed assunzione del ruolo di III responsabile (con ditte autorizzate dalla Legge) della centrale termica;
- ogni altra spesa direttamente collegata alla gestione del servizio.

ART. 39 – DOCUMENTAZIONE, VERIFICA

Presso il Servizi dovrà essere mantenuta la seguente documentazione:

- ruolino presenza operatori che documenti il rispetto delle condizioni contrattuali;
- un diario giornaliero relativo a dati organizzativi e di progetto;
- la cartella utente contenente: dati e documenti personali, documentazione anamnestica, quaderno sanitario ed il progetto individuale;
- registro della somministrazione dei medicinali;
- registro presenze degli utenti;
- il foglio reclami a disposizione degli utenti e dei famigliari.
- Presso il Servizio dovrà essere esposto il seguente materiale:
- tabellone delle attività settimanali;
- menù settimanale dei pasti.

D. Verifica progetti

I progetti individuali relativi agli ospiti saranno periodicamente verificati con l'Assistente Sociale referente del caso ed, eventualmente, con il Responsabile del Consorzio (o suo delegato).

Annualmente la Ditta dovrà presentare al Consorzio una relazione globale di programmazione (ad inizio anno) ed una di verifica (a fine anno) circa la realizzazione del progetto complessivo e, altrettante, relative ai progetti individuali.

ART. 39 BIS – SPECIFICHE TECNICHE COMUNI – DIRITTO DI RIVALSA DEL COMMITTENTE PER GLI INTERVENTI DI MANUTENZIONE ORDINARIA

1. Per tutti i lotti:

- a) per ciò che attiene al riscaldamento: si dovrà garantire una temperatura di 22° centigradi, dalle ore 6,00 alle ore 22,00, anche a -10° esterni. La tolleranza massima garantita alla temperatura di cui sopra, è quella prevista dalla normativa vigente in materia;
- b) i servizi generali comprendono: servizio postale, telefonico, formazione ed aggiornamento, imposte e tasse, utenze per uso domestico e per riscaldamento, trasporti, stampanti, cancelleria, abbonamenti, elaborazione dati, tesoreria, spese tecniche e legali, animazione e tempo libero, ecc.; la raccolta dei rifiuti urbani, di quelli assimilabili agli urbani e loro conferimento negli appositi raccoglitori situati nelle vicinanze della struttura; raccolta e smaltimento, a norma di legge, dei rifiuti speciali ospedalieri;

2. Per soli i centri diurni:

- c) il servizio di trasporto comprende: il trasporto da e verso il domicilio e per l'espletamento delle attività connesse alla gestione del servizio, con idonei automezzi, per gli utenti del Centro Diurno della struttura, comprensivo della messa a disposizione di un accompagnatore

d) vitto: I pasti somministrati, dovranno essere conformi a tabelle idonee dal punto di vista dietetico e nutrizionale e redatte tenendo conto delle Linee guida emanate dalla regione Piemonte (D.G.R. n. 124-18354 del 14 aprile 2007) e dalla S.C. Igiene degli Alimenti e della Nutrizione dell’A.S.L. TO5; è garantito il diritto di scelta del menù.

Per quanto attiene alla porzionatura, si rinvia alle TABELLE redatte dalla S.C. Igiene degli Alimenti e della Nutrizione, reperibili sul sito www.aslto5.piemonte.it, alla Sezione Prevenzione → Igiene degli Alimenti e della Nutrizione → attività nutrizione.

3. Per i servizi residenziali:

e) vitto: Preparazione, presso i locali della struttura, e somministrazione dei pasti, anche al letto dell’ospite, in conformità a tabelle idonee dal punto di vista dietetico e nutrizionale e redatte tenendo conto delle Linee guida emanate dalla regione Piemonte (D.G.R. n. 124-18354 del 14 aprile 2007) e dalla S.C. Igiene degli Alimenti e della Nutrizione dell’A.S.L. TO5; è garantito il diritto di scelta del menù.

Per quanto attiene alla porzionatura, si rinvia alle TABELLE redatte dalla S.C. Igiene degli Alimenti e della Nutrizione, reperibili sul sito www.aslto5.piemonte.it, alla Sezione Prevenzione → Igiene degli Alimenti e della Nutrizione → attività nutrizione.

Eventuali diete personalizzate, dovute a particolari patologie, sono prescritte dal medico curante.

f) Lavanderia: Il servizio prevede l’espletamento dei servizi di lavanderia, stireria, guardaroba, sia per la biancheria piana, sia per quella confezionata appartenente ai singoli utenti residenziali, eccetto che per coloro per cui provvedano i familiari.

Il suddetto servizio potrà essere espletato sia direttamente sia indirettamente. A tal fine verranno utilizzati i locali e le attrezzature in dotazione della struttura. All’ingresso i capi personali, di cui dovrà essere consegnata una lista al Responsabile di settore, dovranno essere contrassegnati in modo da essere identificati.

È in facoltà del Committente, in caso di inadempienza da parte della ditta aggiudicataria agli oneri di manutenzione ordinaria, provvedere in via sostitutiva all’esecuzione delle predette opere addebitando alla ditta appaltatrice il relativo onere mediante ritenzione sulle prime rette da corrispondere in pagamento. A tal fine la ditta appaltatrice trasmetterà al Committente, con periodicità annuale, un rendiconto di tutti gli interventi manutentivi effettuati nell’anno.

PARTE TERZA – DISPOSIZIONI SUL PERSONALE

ART. 40 - GESTIONE DEL PERSONALE

Personale

Considerato che tutti i servizi afferiscono all’area dell’integrazione socio-sanitaria, l’operatore economico si impegna a garantirne la gestione e l’organizzazione nel rispetto dei parametri previsti dalla normativa regionale in materia tramite:

- Operatori socio-sanitari in possesso del titolo previsto dall'Accordo Stato Regioni del 22/02/2001 e normative attuative regionali
- Educatori professionali in possesso dei seguenti requisiti: iscritti all'albo professionale ai sensi della L. 3/2018 o in possesso dei requisiti per l'iscrizione con domanda di iscrizione già presentata alla data di aggiudicazione dell'appalto o con domanda d'iscrizione agli elenchi speciali di cui alla legge 145/2018 art. 1 comma 537.

Trova altresì applicazione la normativa vigente così come interpretata alla luce delle più recenti acquisizioni giurisprudenziali.

L'operatore economico potrà ospitare nel Servizio dei tirocinanti, purché questi siano in regola con le assicurazioni e le prescrizioni sanitarie. I tirocinanti non possono creare intralcio al normale funzionamento del servizio.

L'operatore economico fornirà al Consorzio i nominativi degli operatori impegnati, le rispettive qualifiche con dichiarazione del livello retributivo applicato, almeno una settimana prima dell'effettivo avvio del servizio.

L'operatore economico si impegna a far partecipare i propri operatori ai momenti formativi organizzati dal Consorzio con monte ore a carico della stessa, così come è a carico della Ditta il monte ore relativo alla partecipazione a momenti formativi organizzati dalla Ditta stessa, garantendo comunque la fruizione del servizio come previsto.

È richiesta all'operatore economico l'individuazione all'interno dell'équipe di lavoro di un Responsabile. Il nominativo ed il curriculum deve essere preventivamente comunicato al Consorzio.

L'operatore economico si impegna a garantire l'assorbimento del personale in servizio (vedi art. 43 del presente capitolato), nei limiti di quanto prescritto dal presente capitolato, per ogni singolo lotto.

L'operatore economico dovrà scrupolosamente applicare quanto contenuto nel D.Lgs. n. 81/2008 in materia di tutela della sicurezza della salute nei luoghi di lavoro, provvedendo in particolare a fornire agli operatori tutti i materiali e i dispositivi di tutela e protezione individuale da rischi professionali. Sono a carico dell'operatore economico i corsi e gli aggiornamenti del personale in base al D.Lgs. n. 81/2008.

L'operatore economico, al fine di ridurre il fenomeno del turn over, dovrà porre in essere forme di incentivazione del personale.

Il personale di servizio dovrà garantire la massima correttezza e probità, professionalità e competenza in tutte le norme di settore e dovrà mantenere un comportamento riguroso e corretto.

Nell'espletamento del proprio lavoro gli operatori impiegati dal soggetto aggiudicatario dovranno:

- saper rispondere ai bisogni ed alle esigenze dei singoli assistiti, utilizzando gli strumenti professionali e di servizio e rilevare gli eventuali elementi per la rimodulazione del Piano Educativo Individuale e del Piano Assistenziale Individualizzato;
- rispettare il segreto d'ufficio ed il segreto professionale, evitare di divulgare in ambito esterno al servizio notizie e fatti inerenti il proprio intervento, rilevare e discutere le problematiche individuali unicamente con gli operatori sociali e sanitari di riferimento;
- garantire la tutela dei dati personali e sensibili secondo modalità e procedure previste dal Codice in materia di protezione dei dati personali (D.Lgs. 196/2003), compresi gli adeguamenti previsti per l'armonizzazione al

nuovo Regolamento generale sulla protezione dei dati (GDPR, General Data Protection Regulation – Regolamento UE 679/2016);

- garantire il passaggio dell'informazione sulle condizioni degli utenti, nel caso di sostituzioni.

Il personale operante nell'ambito dei servizi oggetto del presente capitolato è tenuto al segreto d'ufficio ai sensi degli artt. 326 e 622 del Codice Penale. In particolare viene fatto divieto di fornire, a soggetti non autorizzati, informazioni e progetti riguardanti il singolo utente.

Al personale è fatto assoluto divieto di accettare alcuna forma di compenso da parte degli utenti; l'inosservanza di tale disposizione sarà causa, su richiesta del Consorzio, di allontanamento del personale.

A fronte di gravi inadempienze e irregolarità commesse nel corso dell'intervento professionale da parte di uno o più operatori incaricati dal soggetto aggiudicatario, il Consorzio potrà chiederne la sostituzione, previa contestazione al soggetto aggiudicatario ed esame delle relative controdeduzioni, da formularsi non oltre il termine di dieci giorni dal ricevimento della contestazione formale.

ART. 41 - NORME A TUTELA DEI LAVORATORI

Per l'intera durata dell'appalto, l'appaltatore si obbliga ad applicare integralmente ai lavoratori dipendenti, sia a tempo indeterminato che a tempo determinato, condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai Contratti Collettivi Nazionali di Lavoro di Settore e dagli accordi integrativi territoriali sottoscritti dalle organizzazioni imprenditoriali e dei lavoratori, maggiormente rappresentative a livello nazionale, vigenti al momento dell'avvio del servizio e dai successivi rinnovi, applicabili alla categoria e nella località in cui si svolge il servizio.

Nel caso di Società Cooperative le condizioni normative e retributive sopra citate dovranno essere applicate anche ai socio lavoratori.

Se l'aggiudicataria sarà una cooperativa sociale, questa dovrà dare facoltà al personale di decidere se entrare in cooperativa come socio lavoratore in regime di rapporto subordinato o come dipendente. Tale facoltà riguarderà anche il personale in servizio.

L'operatore economico si obbliga altresì ad applicare il C.C.N.L. e gli accordi integrativi, anche dopo la scadenza e fino al rinnovo degli accordi succitati, nonché per le Cooperative Sociali nei rapporti con i soci.

I suddetti obblighi vincolano l'operatore economico anche se non aderente alle associazioni stipulanti o receda da esse e indipendentemente dalla natura industriale o artigiana, dalla struttura e dimensione della impresa/cooperativa stessa e da ogni sua qualificazione giuridica, economica e sindacale.

Sono fatte salve le condizioni di miglior favore in essere concesse al personale o derivanti dall'applicazione di altri CCNL firmati dalle OO.SS. maggiormente rappresentative a livello nazionale diverso dal CCNL delle cooperative sociali.

A tutto il personale si dovrà applicare lo statuto dei lavoratori (L. 300/1970) compreso l'art. 18, nonché le assicurazioni, la tutela e l'assistenza del personale medesimo, restando pertanto a suo carico tutti i relativi oneri e le sanzioni civili e penali previste dalle leggi o regolamenti vigenti in materia.

Non sono consentiti turni di lavoro superiori a quanto prescritto dalla normativa in vigore.

Sulla base di quanto stabilito dalla L. 12/6/90 n°146, recante "Norme sull'esercizio del diritto di sciopero nei servizi pubblici essenziali e sulla salvaguardia dei diritti della persona costituzionalmente tutelati", l'affidatario in caso di proclamazione di sciopero del proprio personale, deve darne comunicazione almeno 10 giorni prima

alla direzione del Consorzio al fine di consentire l'avviso agli utenti entro 5 giorni, nonché la relativa organizzazione dei servizi minimi essenziali.

L'operatore economico si impegna altresì ad assicurare i contingenti minimi di personale in servizio previsti dal "Regolamento per i servizi pubblici essenziali in caso di sciopero" di cui all'art.2, c.4, L.12/6/1990. In caso di mancata o ritardata comunicazione da parte dell'affidatario circa la data e le modalità di sciopero del proprio personale, la direzione del Consorzio, sentiti i sindacati potrà definire i livelli minimi essenziali dei servizi da garantire da parte dell'affidatario.

L'operatore economico solleva e si impegna a mantenere indenne il Consorzio da qualsiasi obbligo e responsabilità per retribuzioni, contributi assicurativi e previdenziali, assicurazioni, ed in genere da tutti gli obblighi risultanti dalle disposizioni legislative e regolamentari in materia di lavoro e di assicurazioni sociali, assumendone a proprio carico tutti gli oneri relativi. I suddetti obblighi vincoleranno l'operatore economico anche se non sia aderente alle associazioni stipulanti o receda da esse ed indipendentemente dalla natura industriale, artigiana o cooperativa, della struttura o dimensioni dell'impresa stessa e da ogni altra sua qualificazione giuridica, economica o sindacale. A tale scopo l'operatore economico dovrà fornire prova di avere regolarmente soddisfatto i suddetti obblighi, ogni qualvolta il Consorzio riterrà di disporre le opportune verifiche.

Nel caso di inottemperanza a tale obbligo, o qualora siano riscontrate irregolarità, il Consorzio segnalerà la situazione al competente Ispettorato del Lavoro. La mancata applicazione dei contratti di Lavoro, come sopra richiamati, la violazione di norme, il mancato pagamento dei salari mensili o il mancato versamento dei contributi previdenziali o assicurativi, per qualsiasi ragione, potrà essere motivo di risoluzione del contratto di appalto. In tal caso il Consorzio provvederà ad incamerare il deposito cauzionale, al fine di far fronte al pagamento delle somme non corrisposte al personale adibito al servizio. In mancanza della ricostituzione del deposito da parte dell'operatore economico entro due mesi, l'operatore economico applicherà le sanzioni di cui al presente capitolato.

L'operatore economico dovrà altresì osservare le norme e le prescrizioni delle Leggi e Regolamenti sull'assunzione, tutela, protezione, assicurazione, assistenza, libertà e dignità dei lavoratori; inoltre, dovrà comunicare al Consorzio entro l'inizio dell'attività, gli estremi della propria iscrizione agli Istituti Previdenziali ed Assicurativi.

L'operatore economico riconosce che il Consorzio risulta estraneo a qualsiasi vertenza economica e/o giuridica tra l'operatore economico ed il proprio personale dipendente /o socio-dipendente.

L'operatore economico deve portare a conoscenza del proprio personale che l'Ente Appaltante è totalmente estraneo al rapporto di lavoro e che non potranno essere avanzate, in qualsiasi sede, pretese, azioni o ragioni di qualsiasi natura nei confronti del Consorzio appaltante.

ART. 42 – RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Il responsabile del servizio dovrà garantire una reperibilità telefonica all'uopo necessaria e comunque negli orari di apertura del servizio.

Il responsabile dovrà:

- assumere la funzione di referente unico nei confronti del Consorzio, garantendo il raccordo costante di informazione sull'andamento dei servizi anche in relazione ad eventuali istanze e richieste ricevute direttamente dagli utenti e dalle loro famiglie;
- partecipare alle commissioni multidisciplinari ed ai momenti di incontro che si renderanno necessari su richiesta del Consorzio;

- garantire la predisposizione della documentazione e rendicontazione delle attività così come prevista o richiesta.

ART. 43 – CLAUSOLA SOCIALE E DI ASSORBIMENTO DEL PERSONALE ATTUALMENTE IMPIEGATO NELL'ESECUZIONE DELL'APPALTO

Ai sensi dell'art. 50 del codice dei contratti pubblici e delle Linee Guida A.N.A.C. n. 13/2019 (di cui alla delibera A.N.A.C. n. 114/2019) l'Appaltatore deve procedere, prioritariamente, all'assorbimento del personale già impiegato nell'esecuzione dell'appalto.

A tale scopo si precisa quanto segue:

1. Il Contratto Collettivo applicato attualmente al personale impiegato nell'esecuzione dell'appalto è il seguente: Cooperative Sociali;
2. L'operatore economico subentrante applica le disposizioni sulla clausola sociale recate dal contratto collettivo indicato dalla stazione appaltante. È comunque fatta salva l'applicazione, ove più favorevole, della clausola sociale prevista dal contratto collettivo nazionale prescelto dall'operatore economico.
3. Il concorrente deve allegare all'offerta un progetto di assorbimento, comunque denominato, atto ad illustrare le concrete modalità di applicazione della clausola sociale, con particolare riferimento al numero dei lavoratori che beneficeranno della stessa e alla relativa proposta contrattuale.
4. La mancata presentazione del progetto, anche a seguito dell'attivazione del soccorso istruttorio, equivale a mancata accettazione della clausola sociale.
5. La mancata accettazione della clausola sociale costituisce manifestazione della volontà di proporre un'offerta condizionata, come tale inammissibile nelle gare pubbliche, per la quale si impone l'esclusione dalla gara.

In proposito, si evidenzia espressamente che alcuni operatori del Servizio di segretariato sociale hanno maturato negli anni precedenti un trattamento economico che prevede condizioni di miglior favore rispetto all'applicazione del CCNL cooperative sociali.

PARTE QUARTA – ONERI ED OBBLIGHI DELLE PARTI

ART. 44 – ONERI A CARICO DEL SOGGETTO AGGIUDICATARIO

Saranno a carico del soggetto aggiudicatario tutti gli oneri finanziari diretti od indiretti per garantire l'ottimale svolgimento del servizio, fra cui, a titolo meramente indicativo ed esemplificativo:

- oneri relativi agli operatori e al responsabile del servizio;
- copertura assicurativa per infortuni e responsabilità civile relativa a personale e utenti;
- spostamenti degli operatori e degli utenti correlati all'espletamento delle attività;
- formazione del personale;
- materiale ed iniziative per le attività a favore degli utenti;

- manutenzione ordinaria dei locali e della dotazione strumentale, che verrà consegnata in possesso all'affidatario, e le spese di competenza del conduttore-utilizzatore (elettricità, telefonia, gas e acqua);
- ogni altra spesa connessa al regolare espletamento del servizio.

L'individuazione, l'ammissione e la dimissione degli ospiti inseriti nei servizi è stabilita dall'Unità Multidisciplinare di Valutazione della Disabilità ai sensi della D.G.R. n. 26-13680 del 29 marzo 2010 "Approvazione delle linee guida sul funzionamento delle Unità multidisciplinari di valutazione della disabilità".

Le situazioni da prendere in carico vengono segnalate al Responsabile individuato dall'affidatario.

Il servizio è aperto alle visite dei famigliari o a rappresentanti di loro associazioni a condizione che le stesse non siano d'intralcio alle attività in corso e siano preventivamente concordate con gli operatori del servizio.

L'affidatario presenta annualmente all'assemblea dei genitori il progetto del servizio e il programma delle attività alla presenza dei funzionari del Consorzio.

il Responsabile del Trattamento è il Responsabile Unico del Procedimento.

PARTE QUINTA – CONTROLLI, PENALITÀ ED ASSICURAZIONI

ART. 45 – VERIFICA DI GESTIONE – MODALITÀ DI CONTROLLO

Il Consorzio si riserva la facoltà di verificare in qualsiasi momento l'andamento del servizio e il rispetto dei contenuti del presente Capitolato.

Le modalità di controllo si esplicano a mezzo di:

- a) sopralluoghi intesi a verificare la rispondenza di: personale in servizio, attività, trasporti, tenuta e conservazione della sede assegnata, pulizia, ecc.;
- b) attività di verifica di corrispondenza tra la progettualità (individuale sugli utenti e sul servizio in generale) e le attività svolte per realizzarla, nonché della presenza in servizio del personale contrattualmente pattuito dimostrato con copia del registro presenze da trasmettere mensilmente agli uffici del Consorzio;
- c) verifica del rispetto delle norme amministrative quali: le assicurazioni, gli oneri contributivi, le dichiarazioni e certificazioni richieste;

L'operatore economico è comunque tenuto a collaborare per l'attivazione delle ulteriori verifiche che il Consorzio riterrà opportune e che in via preliminare si indicano già da ora con la **formulazione di un prospetto mensile delle attività e del relativo personale**.

L'elenco nominativo delle persone che saranno autorizzate ad accedere ai servizi, con la sola esclusione dei funzionari del Consorzio e dell'ASL TO5, sarà comunicato per iscritto all'affidatario.

I servizi semiresidenziali e residenziali (lotti n. 1-2-3-4-6-7) oggetto del presente capitolato sono soggetti all'attività di vigilanza da parte della Commissione all'uopo costituita dall'ASL TO5.

ART. 46 – PENALI – CLAUSOLA RISOLUTIVA ESPRESSA

L'operatore economico deve garantire tutte le prescrizioni del presente capitolato, pena la risoluzione del contratto.

L'operatore economico aggiudicatario è responsabile verso il Consorzio del buon andamento del servizio assunto.

Ogni inosservanza alle disposizioni del presente capitolato che non dia luogo alla risoluzione del contratto comporterà l'applicazione di penalità il cui importo sarà trattenuto dall'ammontare delle liquidazioni afferenti le fatture già emesse o da emettersi e non ancora liquidate, fra un minimo di euro 160,00= ad un massimo di euro 500,00= in relazione alla gravità. In caso di recidiva nel corso del medesimo anno ovvero nel corso di durata dell'appalto la penalità verrà raddoppiata.

A titolo esemplificativo si riportano le tipologie di alcuni eventi che comportano l'applicazione di penalità significando che per altre eventuali tipologie non esplicitamente previste in questa sede si procederà in via analogica:

- a) In caso di mancato rispetto degli standard di presenza del personale fissati dal progetto di organizzazione e gestione della struttura, nonché dei parametri dell'ordinamento regionale in materia - per motivi non imputabili a cause di forza maggiore - verrà applicata da parte del Consorzio una penale pari a euro 260,00 giornaliere moltiplicate per le effettive giornate di assenza del personale previsto e stabilito;
- b) mancato rispetto di quanto previsto nei progetti di attività per singoli/gruppi: euro 160,00 per ogni mancata o incompleta effettuazione delle attività previste;
- c) comportamento scorretto o sconveniente nei confronti dell'utenza: euro 260,00 per ogni singolo evento. Il perdurare del comportamento scorretto e sconveniente, o, comunque il suo ripetersi per più di due volte, dovrà portare alla sostituzione del personale interessato;
- d) mancata comunicazione o ritardo della stessa circa lo sciopero del personale: verrà applicata una penale di euro 160,00 giornaliere per ciascun operatore richiesto dalla direzione del Consorzio per garantire l'effettuazione dei servizi minimi essenziali previsti dalla medesima;
- e) mancato rispetto degli adempimenti previsti a carico dell'operatore economico in ordine al possesso dei requisiti da parte del personale addetto euro 400,00 per evento;
- f) mancata partecipazione non giustificata del personale dell'operatore economico alle riunioni previste dal progetto: euro 160,00 per evento;
- g) uso di mezzi non idonei per il trasporto da/per il domicilio, per le attività, e per i soggiorni euro 160,00. Ritardo (oltre i 10 minuti) non dovute a cause di forza maggiore euro 50,00;

Le irregolarità riscontrate saranno contestate con comunicazione scritta all'affidatario che dovrà, entro 5 giorni lavorativi decorrenti dal ricevimento della comunicazione, produrre per iscritto le proprie controdeduzioni; trascorso il tempo suddetto l'Ente appaltante deciderà nel merito applicando, se del caso, le relative penali con le modalità di cui al primo comma del presente articolo.

Recupero delle penalità

In caso di applicazione di penalità la cui entità è stabilita in relazione alla gravità delle inadempienze e delle non conformità, il Consorzio, previa comunicazione all'affidatario, procederà al recupero delle stesse.

In mancanza di versamento gli importi dovuti saranno trattenuti dalle fatturazioni mensili ancora da pagare o dalla cauzione versata, la quale dovrà essere reintegrata così come previsto nel più breve tempo possibile.

La penale sarà applicata con semplice comunicazione scritta e senza formalità particolari ed il provvedimento sarà immediatamente esecutivo anche in caso di contestazioni da parte dell'affidatario non ritenute accoglibili dal Consorzio.

Il Consorzio, dopo reiterate inadempienze, ha la facoltà di considerare il contratto risolto di diritto per colpa dell'aggiudicatario e, conseguentemente, di procedere senza bisogno di messa in mora e con semplice comunicazione scritta all'incameramento del deposito cauzionale definitivo. In particolare, ai fini della risoluzione del contratto, le inadempienze di considerano reiterate se superano il numero di tre nell'ambito della durata dell'appalto. Il Consorzio potrà inoltre procedere all'esecuzione del servizio in danno all'aggiudicatario, a carico della quale resterà l'onere del maggior prezzo pagato rispetto a quello convenuto, salva l'azione per il risarcimento del maggior danno subito e salva ogni altra azione che il Consorzio ritenesse opportuno intraprendere a tutela dei propri interessi.

Oltre a quanto previsto genericamente dall'art. 1453 C.C. per i casi di inadempimento delle obbligazioni contrattuali, costituiscono motivo per la risoluzione del contratto per inadempimento ai sensi dell'art. 1456 c.c. i seguenti casi:

- a) mancata assunzione del servizio alla data stabilita;
- b) abituale deficienza o negligenza del servizio quanto la gravità e la frequenza delle infrazioni debitamente accertate e contestate compromettano il servizio stesso a giudizio insindacabile del Consorzio;
- c) quando l'operatore economico si renda colpevole di frodi o versi in stato di insolvenza;
- d) inosservanza delle norme di legge relative al personale dipendente, mancata applicazione dei contratti collettivi di lavoro e della normativa in materia di sicurezza prevista nel D. Lgs 81/2008 e s.m.i.
- e) applicazione di tre penalità riconducibili alla stessa natura sostanziale e ritenute gravi dal Consorzio.

Nelle ipotesi sopra indicate il contratto sarà risolto di diritto con effetto immediato a seguito della dichiarazione del Consorzio di volersi avvalere della clausola risolutiva.

Qualora il Consorzio intendesse avvalersi di tale clausola, lo stesso si rivarrà senz'altro sulla cauzione definitiva prestata dall'operatore economico a titolo di penale forfetaria per l'inadempimento (senza necessità di nessuna prova in tal senso), fatto salvo il diritto al risarcimento del maggior danno.

Resta inteso che i locali, le attrezzature, gli arredi, ecc. di proprietà del Consorzio dovranno essere restituiti nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano al momento della risoluzione nelle consistenze e tipologie attestate dall'ultimo verbale di consegna aggiornato, perfettamente funzionanti, fatto salvo il normale stato di usura. Di tali risultanze ne verrà dato conto nell'apposito verbale di consegna all'uopo redatto.

In caso di risoluzione del contratto prima della scadenza, non sarà riconosciuto all'operatore economico alcun rimborso per le sostituzioni/reintegri/installazioni/disinstallazioni, manutenzioni ordinarie, straordinarie, investimenti fino ad allora comunque compiute di impianti, attrezzature, o qualsivoglia altro bene strumentale del servizio sia di proprietà del Consorzio sia di proprietà della Ditta aggiudicataria.

Nel caso in cui nel corso del contratto il Consorzio accertasse che l'esecuzione dello stesso da parte dell'operatore economico non proceda secondo le condizioni stabilite, fatte salve l'applicazione delle penali previste, questa fisserà un congruo termine entro il quale la ditta aggiudicataria si deve conformare a tali condizioni; trascorso inutilmente il termine stabilito, il contratto potrà essere risolto dal Consorzio.

La risoluzione di diritto opera in ogni caso di inadempimento degli obblighi contrattuali assunti direttamente dall'operatore economico in sede di gara.

ART. 47 CLAUSOLA DI GARANZIA – ASSICURAZIONI E RESPONSABILITÀ DELL'AGGIUDICATARIO

L'operatore economico aggiudicatario si obbliga espressamente a garantire ed a mantenere il CISA 12 e l'ASL TO5 sollevati ed indenni da azioni legali e richieste risarcitorie per danni, avanzate da terzi danneggiati in conseguenza di tutte le attività, anche semplicemente connesse, oggetto dell'appalto, manlevando espressamente gli stessi.

L'operatore economico si impegna, inoltre, a rispondere dei danni eventualmente arrecati dai propri dipendenti a persone o cose del Consorzio/ASLTO5 e conseguentemente si impegna alla pronta riparazione dei danni stessi ed in difetto al loro risarcimento, riconoscendo all'uopo il diritto di rivalsa da parte del Consorzio sotto qualsiasi e più ampia forma consentita dalla legge.

L'operatore economico aggiudicatario – prima dell'avvio dell'esecuzione del contratto – dovrà stipulare apposite polizze assicurative relative a tutti i rischi connessi allo svolgimento del servizio. In particolare l'Appaltatore dovrà stipulare:

- Un contratto assicurativo per i locali, impianti ed attrezzature messi a disposizione dal Consorzio contro i danni da rischio locativo, difetto manutentivo, per incendio, esplosioni, scoppi, atti vandalici ed ogni tipo di eventi speciali, anche derivanti da dolo e/o colpa grave, fatto salvo il diritto di rivalsa dell'appaltatore nei confronti dei danneggiati e con rinuncia espressa di rivalsa verso il Consorzio;
- Apposita polizza ai fini della copertura della Responsabilità civile per tutti i danni cagionati a Terzi (R.C.T.) durante lo svolgimento del servizio, stipulata presso primaria compagnia di assicurazione.

La copertura contro i rischi derivanti dalla R.C.T. dovrà prevedere un massimale non inferiore al minimo inderogabile di Euro 3.000.000,00 (tremilioni/00) per sinistro.

Il novero degli "Assicurati" dovrà espressamente comprendere, oltre all'appaltatore, il Consorzio CISA 12 e l'ASL TO5, suoi amministratori, prestatori di lavoro e consulenti.

La polizza dovrà rispettare le seguenti specifiche, salvo migliorie:

- Descrizione puntuale del rischio assicurato;
- Responsabilità civile della committenza di lavori, servizi e forniture;
- Responsabilità personale dei prestatori di lavoro e dei parasubordinati per danni cagionati nello svolgimento delle proprie mansioni;
- Responsabilità che a qualunque titolo ricada sugli Assicurati per i danni cagionati a terzi dai subappaltatori;
- Danni a terzi da interruzione o sospensioni totali o parziali di attività;
- Danni a terzi da incendio;
- Danni a terzi da inquinamento accidentale;
- Danni a cose trovatisi nell'ambito di esecuzione dei lavori.
- Responsabilità "postuma" derivante all'appaltatore, per danni TUTTI cagionati a terzi (compresi il CONSORZIO C.I.S.A.12 e l'ASLTO5) dopo l'ultimazione dei servizi; la presente estensione ha effetto dalla

data di rilascio del certificato di regolare esecuzione ed è prestata per i danni verificatisi entro i dodici mesi successivi.

La polizza R.C.T. deve essere mantenuta in vigore fino a dodici mesi successivi dalla data dell'attestazione di regolare esecuzione.

Apposita polizza ai fini della copertura della Responsabilità civile verso prestatori di lavoro e parasubordinati (R.C.O.), ai sensi: (a) del D.P.R. 30 giugno 1965 n. 1124 s.m.i., (b) del D.Lgs. 23 febbraio 2000 n. 38 s.m.i. e (c) del Codice Civile per danni non rientranti nella disciplina sub (a) e (b), stipulata presso primaria compagnia di assicurazione.

La copertura contro i rischi derivanti dalla R.C.O. dovrà prevedere massimali adeguati all'effettiva consistenza del personale alle dipendenze dell'appaltatore, con un massimale non inferiore al minimo inderogabile di Euro 3.000.000,00 (tremilioni/00) per sinistro, con il limite di Euro 1.500.000,00 (unmilione cinquecentomila/00) per prestatore di lavoro/parasubordinato.

Il novero degli "Assicurati" dovrà espressamente comprendere, oltre all'appaltatore, il Consorzio CISA 12 e l'ASL TO5, suoi amministratori, prestatori di lavoro e consulenti.

La polizza R.C.O. dovrà, inoltre, risultare espressamente estesa alle malattie professionali dei prestatori di lavoro/parasubordinati, sia riconosciute dall'INAIL, sia riconosciute per effetto di decisioni della magistratura, manifestatesi entro dodici mesi dalla cessazione del rapporto di lavoro e/o della polizza stessa.

La polizza R.C.O. deve essere mantenuta in vigore fino a dodici mesi dalla data del certificato di regolare esecuzione.

Le polizze predette dovranno recare espressamente la clausola che le stesse si intendono cessate solo a seguito di espressa dichiarazione liberatoria della Stazione Appaltante.

L'appaltatore è obbligato a reintegrare le garanzie di cui il committente si sia avvalso, durante l'esecuzione del contratto, o che risultino ridotte o poste a riserva dall'assicuratore a seguito di denuncia di sinistro.

In caso di mancata reintegrazione delle garanzie, il committente ha facoltà di trattenere i ratei di prezzo fino alla concorrenza di un importo che, sommato all'eventuale residuo del massimale delle garanzie, ripristini l'ammontare delle garanzie medesime.

Del pari, il committente ha facoltà di provvedere a proprie spese al reintegro delle coperture assicurative, addebitandone l'onere all'appaltatore.

I rischi non coperti dalle predette polizze, gli scoperti, le franchigie e ogni limite di garanzia saranno posti a carico esclusivo dell'appaltatore.

In ogni caso, anche qualora l'appaltatore disponga di polizze stipulate in precedenza conformi a quanto sopra indicato, le polizze dovranno contenere una clausola di vincolo a favore del Consorzio ai fini del presente appalto.

PARTE SESTA – OBBLIGHI SUCCESSIVI ALL'AGGIUDICAZIONE

ART. 48 – INVENTARIO

L'operatore economico aggiudicatario, entro 10 giorni antecedenti l'avvio del servizio, dovrà effettuare una ricognizione sui beni mobili in dotazione al servizio e di proprietà del Consorzio che passeranno in possesso all'aggiudicatario.

Detti beni saranno dati in possesso all'affidatario del servizio per l'uso consentito alle finalità del progetto, con l'obbligo della manutenzione ordinaria, anche ai fini del rispetto delle normative in vigore, compresa l'osservanza della normativa CEE, pertanto ogni attrezzatura anche aggiuntiva da parte dell'affidatario dovrà rispettare quanto testè sopra disposto.

Il verbale di ricognizione verrà firmato per accettazione da parte dell'operatore economico e verificato e controfirmato dal Consorzio.

Detti beni in possesso dell'affidatario dovranno essere riconsegnati al termine della gestione nelle condizioni estetiche funzionali ricevute, salvo il normale deterioramento dovuto al corretto uso. In qualsiasi momento il Consorzio potrà inviare propri funzionari per verificare le condizioni dei beni dati in uso e l'operatore economico sarà obbligato ad eseguire tutte le manutenzioni ed opere che detti funzionari prescriveranno nei tempi indicati.

Le spese sostenute per la manutenzione straordinaria saranno accollate al Consorzio, previa autorizzazione, con opportuna presentazione di pezze giustificative.

ART. 49 – PAGAMENTI

Il corrispettivo dovuto per la gestione del servizio è determinato, per i lotti n. 1-2-3-4-6-7 a retta giornaliera per ospite.

Per il lotto n. 5 il corrispettivo è determinato a canone mensile.

Per i **servizi semiresidenziali** la tariffa sarà così disciplinata:

- qualora l'utente frequenti a tempo parziale (orario di massima dalle ore 9 alle 14), verrà corrisposto un importo pari ai 2/3 della retta giornaliera;
- qualora l'utente frequenti a tempo parziale (orario di massima dalle ore 14 alle 16,30), verrà corrisposto un importo pari a 1/3 della retta giornaliera.

In caso di temporanea assenza:

- assenze inferiori a 3 giorni continuativi in un mese: è prevista la corresponsione dell'intera tariffa giornaliera;
- assenze continuative dal 4° giorno fino al 30° giorno, anche se non comprese nel mese: è prevista la corresponsione della retta giornaliera ridotta del 30%;
- assenze superiori a 30 giorni: non è previsto il riconoscimento di alcuna retta;

Per i **servizi residenziali** la tariffa, in caso di temporanea assenza, sarà così disciplinata:

- assenze inferiori a 3 giorni continuativi in un mese: è prevista la corresponsione dell'intera tariffa giornaliera;
- assenze continuative dal 4° giorno fino al 30° giorno, anche se non comprese nel mese: è prevista la corresponsione della retta giornaliera ridotta del 30%;

- assenze superiori a 30 giorni: non è previsto il riconoscimento di alcuna retta;
- il posto di pronto intervento ha carattere temporaneo non prevedibile. La retta verrà corrisposta solo se il posto è occupato;
- in caso di ricovero in strutture sanitarie l'ospite è da considerarsi a tutti gli effetti in carico all'aggiudicatario che deve provvedere alla relativa assistenza nella misura del 100%.
- **Solo per lotto n. 6:** la retta per il nono posto verrà corrisposta solo se utilizzato.
- **Solo per lotto n. 7:** la retta per il nono posto verrà corrisposta per intero se si usufruisce del servizio, si applicherà una riduzione del 50% qualora non utilizzato; la retta per il decimo posto verrà corrisposta solo se utilizzato.

Il termine di pagamento è comunque sospeso in attesa dell'acquisizione d'ufficio del Documento Unico di Regolarità Contributiva.

L'operatore economico dovrà emettere mensilmente **due** distinte fatture ripartite percentualmente in base alla D.G.R. 51-11389 del 23.12.2003 intestate rispettivamente:

- all'ASL TO5 per l'ammontare della quota di competenza sanitaria;
- al C.I.S.A.12 per l'ammontare della rimanente quota.

Dette fatture dovranno ripartire la retta giornaliera secondo le disposizioni della D.G.R. 51-11389 del 23.12.2003 avente ad oggetto "D.P.C.M. 29 novembre 2001, Allegato 1, Punto 1.C. Applicazione Livelli Essenziali di Assistenza all'area dell'integrazione socio-sanitaria".

Alla fattura dovrà essere allegato tabulato delle presenze degli ospiti.

Ai fini della liquidazione della fattura l'operatore economico dovrà trasmettere i dati necessari per la richiesta telematica del DURC (Mod. C), avendo cura di comunicare le eventuali variazioni.

La liquidazione delle fatture avverrà sulla base dell'importo delle rette giornaliere, con detrazione dell'importo delle eventuali penalità in cui l'appaltatore fosse incorso, intendendosi con detto corrispettivo remunerate anche tutte le prestazioni accessorie.

In caso di mancata presentazione di uno degli allegati di cui ai punti precedenti non si darà corso alla liquidazione della fattura.

L'aggiudicatario si assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge 13.08.2010 n.136 e s.m.i.

- la fatturazione delle prestazioni effettivamente fornite dovrà essere predisposta con le modalità previste all'art. 1 comma 629 lett. b) L. 190/2014 (Split payment) e del D.M. 55 del 03/04/2013 (Fatturazione elettronica);
- le fatture mensili posticipate, riportanti l'indicazione del CIG (codice identificativo di gara), dovranno essere così calcolate: costo orario determinato in sede di gara in base all'offerta presentata, per il numero di ore effettivamente prestate nel mese e rendicontabili;
- l'Impresa, congiuntamente alla fattura, dovrà produrre la rendicontazione delle ore e delle attività svolte nel mese suddivise per tipologia di servizio e personale;
- la mancata trasmissione della documentazione di cui al punto precedente del presente articolo rende non ricevibili le fatture;

- tali documenti devono essere inoltrati al responsabile del Procedimento, che ne controllerà la regolarità prima di autorizzare il pagamento delle spettanze richieste.
- il pagamento delle fatture elettroniche avverrà entro i termini stabiliti dalla normativa vigente, con decorrenza dalla data di protocollazione delle fatture stesse, corredate dalla documentazione giustificativa. Il termine di pagamento potrà essere altrimenti stabilito in sede di stipula del contratto. Qualora sopravvengano richieste di chiarimenti o vengano formulate contestazioni da parte dei servizi competenti i termini di pagamento potranno essere interrotti.
- ai sensi dell'art. 3 della Legge n. 136/2010 tutti i movimenti finanziari relativi al presente appalto devono essere registrati sui conti correnti dedicati e, salvo quanto previsto al comma 3 dell'art. 3 della Legge n. 136/2010, devono essere effettuati esclusivamente tramite lo strumento del bonifico bancario o postale. In particolare i pagamenti destinati a dipendenti, consulenti e fornitori di beni e servizi rientranti tra le spese generali, nonché quelli destinati all'acquisto di immobilizzazioni tecniche devono essere eseguiti tramite conto corrente dedicato, per il totale dovuto, anche se non riferibile in via esclusiva alla realizzazione degli interventi;

L'appaltatore s'impegna a comunicare, entro sette giorni, al Consorzio eventuali modifiche degli estremi indicati e si assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge n. 136/2010.

Con il corrispettivo fissato, a seguito dell'aggiudicazione dell'appalto, l'Aggiudicataria si intenderà compensata di ogni suo avere o pretendere dal Consorzio per i servizi medesimi, senza alcun diritto a nuovi o maggiori compensi, in tutto essendo soddisfatta dal pagamento degli importi di contratto.

ART. 50 – SPESE DI REGISTRAZIONE

Sono a carico dell'operatore economico tutte le spese inerenti il contratto, la registrazione (che avverrà solo in caso d'uso) ed ogni altra spesa relativa.

ART. 51 – SPESE DI GARA

Sono a carico dell'appaltatore le spese della procedura di gara che vengono quantificate nell'ammontare presunto di euro 1.500,00= per ogni lotto.

ART. 52 – MANCATA STIPULAZIONE DEL CONTRATTO

Qualora l'aggiudicatario non si presenti alla stipula del contratto o non provveda al deposito delle spese nel termine fissato, decadrà automaticamente dall'affidamento, con conseguente incameramento della cauzione provvisoria. Saranno, inoltre, a carico dell'inadempiente le spese che la Stazione Appaltante dovesse affrontare per far fronte all'inadempienza dell'aggiudicatario.

ART. 53 – RECESSO DAL CONTRATTO

1. Il recesso dell'Appaltatore non è ammesso e, qualora comunque attuato, comporta l'obbligazione per lo stesso del risarcimento dei danni, con incameramento della cauzione definitiva a titolo di penale forfetaria dell'inadempimento, fatta salva la prova del maggior danno.

2. Ai sensi dell'art. 109 del codice dei contratti la Stazione Appaltante può recedere dal contratto, anche se è stata iniziata la prestazione, purché tenga indenne l'appaltatore delle spese sostenute, del servizio eseguito e del corrispettivo dovuto per il decimo dei servizi non eseguiti.

3. La Stazione Appaltante – qualora gli attuali presupposti generali, legislativi, normativi o di ordinamento interno, in base ai quali si è provveduto all'affidamento del servizio, dovessero subire

modifiche tali da incidere significativamente sull'equilibrio del contratto - si riserva la facoltà di recedere dal contratto stesso, con un preavviso di sessanta giorni, senza che l'appaltatore abbia a pretendere alcun risarcimento di danni o altre forme di compensazione, cui l'appaltatore medesimo fin d'ora dichiara di rinunciare.

ART. 54 – INEFFICACIA DI CLAUSOLE AGGIUNTIVE

Nessun eventuale accordo verbale che comporti aggiunte e/o modifiche, di qualsiasi specie e/o natura al contenuto del contratto, potrà avere efficacia se non tradotto in forma scritta, secondo quanto previsto dalle vigenti norme di legge.

ART. 55 – DOMICILIO DELL'APPALTATORE

L'Appaltatore elegge domicilio per tutta la durata del contratto presso l'indirizzo di posta elettronica certificata indicato in sede di gara.

Tutte le comunicazioni inerenti ai servizi contemplati dal presente contratto saranno indirizzate all'appaltatore od al suo legale rappresentante presso il domicilio eletto a norma del presente articolo.

ART. 56 – CONTROVERSIE

Per qualunque contestazione o vertenza che dovesse insorgere tra le parti sulla interpretazione o esecuzione dei servizi disciplinati dal presente capitolato, per la quale non si riesca ad addivenire ad un accordo bonario tra le Parti, è competente il Tribunale Ordinario del Foro della Stazione Appaltante.

ART. 57– OSSERVANZA DI NORME E REGOLAMENTI

L'operatore economico aggiudicatario sarà tenuto all'osservanza di tutte le leggi, decreti, regolamenti ed in genere di tutte le prescrizioni che siano o saranno emanate da pubblici poteri in qualsiasi forma indipendentemente dalle disposizioni vigenti del presente capitolato.

L'operatore economico aggiudicatario è esclusivo responsabile di tutte le disposizioni relative alla tutela infortunistica e sociale delle maestranze addette ai lavori oggetto del presente capitolato ed è altresì responsabile degli eventuali infortuni ed incidenti che dovessero verificarsi agli utenti nel corso dell'attività organizzativa.

L'operatore economico aggiudicatario è, inoltre, responsabile dell'osservanza di tutte le disposizioni legislative e delle normative che regolano i contratti collettivi di lavoro delle suddette maestranze.

L'operatore economico aggiudicatario dovrà adottare tutte le misure previste dalla vigente legislazione in materia di sicurezza sui posti di lavoro ed in particolare quelli contenuti nel D. Lgs 81/2008 e s.m.i.

Il Consorzio si riserva la facoltà di predisporre accurati controlli sull'osservanza delle suddette norme da parte dell'operatore economico aggiudicatario riservandosi, nel caso di inosservanza di tale norme, di procedere all'immediata risoluzione del contratto, fermo restando il diritto a richiedere i danni derivati dalle inadempienze.

ART. 58 – TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi del Regolamento (Ue) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 i dati forniti dalle imprese saranno trattati esclusivamente per le finalità connesse alla gestione del procedimento di gara nonché alla stipula e gestione del contratto.

Il trattamento dei dati personali (registrazione, organizzazione, conservazione), è improntato ai principi di liceità, correttezza e trasparenza, limitazione della finalità, minimizzazione dei dati, esattezza, limitazione della conservazione, integrità e riservatezza, responsabilizzazione ed è svolto con strumenti informatici e/o cartacei idonei a garantire la sicurezza e riservatezza dei dati stessi, potrà avvenire sia per finalità correlate alla scelta del contraente e all'instaurazione del rapporto contrattuale che per finalità inerenti alla gestione del rapporto medesimo.

Il conferimento dei dati è obbligatorio ai fini della stipulazione del contratto e dell'adempimento di tutti gli obblighi ad esso conseguenti ai sensi di legge.

I dati saranno comunicati a soggetti pubblici nell'adempimento dei compiti di legge.

In relazione al trattamento dei dati conferiti, l'interessato gode dei diritti di cui agli articoli 15-16-17 e 18 del citato Regolamento, tra i quali figura il diritto di accesso ai dati che lo riguardano, il diritto di far rettificare, aggiornare, contemplare i dati erronei, incompleti o inoltrati in termini non conformi alla legge, nonché il diritto di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi.

Il titolare del trattamento dei dati è il Consorzio CISA 12,